

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XXVII</sup>  
<sup>N. 1</sup>

**RELAZIONE**

**SULL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI  
NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.) AL 31 DICEMBRE 1971**

**PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
(NATALI)**

*il 7 maggio 1973*

*(a norma dell'articolo 23 della legge 13 maggio 1966, n. 303)*

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI  
INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)  
NEL 1971

La presente relazione attiene alle attività svolte dall'Azienda nel corso del 1971.

Per talune di esse, i dati e le conseguenti note illustrative riguardano unicamente il detto anno; per altre, sono esposti anche elementi relativi ad adempimenti precedentemente svolti: e ciò, non solo per esigenze di carattere amministrativo, in quanto tali elementi sono fra loro nei diversi anni strettamente collegati, ma anche per una migliore intelligenza dell'azione espletata nel periodo considerato.

PAGINA BIANCA

## COMPITI DELL'A.I.M.A.

Con la legge istitutiva 13 maggio 1966, n. 303, furono attribuiti all'A.I.M.A. i compiti di organismo di intervento previsti nel regolamento CEE n. 19/62 del 4 aprile 1962, relativamente al mercato comune dei cereali. Tali compiti, com'è noto, erano stati assolti fino al 30 giugno 1964 dalla Federazione italiana dei consorzi agrari e dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1966 dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, che in concreto operò a mezzo di assuntori dei servizi di intervento nel mercato del grano.

Con la stessa legge fu disposto che ulteriori compiti di intervento derivanti dalla entrata in vigore di altri regolamenti comunitari potevano essere affidati all'A.I.M.A. con decreto del Presidente della Repubblica e che all'Azienda medesima potevano essere altresì affidati, mediante provvedimenti legislativi, nuovi compiti per la commercializzazione dei prodotti agricoli.

## a) COMPITI ATTRIBUITI ALL'A.I.M.A. DOPO LA SUA ISTITUZIONE FINO A TUTTO IL 1970

Così, dopo quelli nel mercato dei cereali, sono stati affidati all'A.I.M.A., i compiti di intervento in altri settori merceologici e nello stesso settore dei cereali, a seguito dell'abrogazione del citato regolamento CEE n. 19/62 del 4 aprile 1962, e precisamente:

— con decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1966, *nel mercato dei grassi di origine vegetale*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 136/66 del 22 settembre 1966;

— con la legge 13 maggio 1967, n. 267, *nel mercato dei prodotti ortofrutticoli*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 159/66 del 25 ottobre 1966;

— con decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1967, *nel mercato del latte e dei prodotti lattiero-caseari*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 13/64 del 5 febbraio 1964;

— con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1967, *nel mercato dei cereali*, per la applicazione del regolamento CEE n. 120/67 del 13 giugno 1967;

— con decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, *nel mercato delle carni suine*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 121/67 del 13 giugno 1967;

— con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1968, *nel mercato dello zucchero*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 1009/67 del 18 dicembre 1967;

— con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1968, *nel mercato delle carni bovine*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 805/68 del 27 giugno 1968;

— acquisto, conservazione e vendita di *formaggio grana* con decreti-legge 16 settembre 1967, n. 801, e 31 gennaio 1968, n. 18;

— con decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 1970, *nel mercato del vino*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 816/70 del 18 aprile 1970;

— con decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1970, *nel mercato del lino e della canapa*, per l'applicazione del regolamento CEE n. 1308/70 del 29 giugno 1970.

All'Azienda, inoltre, sono stati affidati, con appositi provvedimenti legislativi, i seguenti altri compiti:

— esercizio dei *controlli* stabiliti con legge 13 maggio 1967, n. 268, per verificare la conformità dei prodotti ortofrutticoli posti in commercio alle *norme di qualità* ed alle altre prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari;

— esecuzione delle *forniture in dono di grano o farina per azioni nazionali e comunitarie* nell'ambito della Convenzione sugli aiuti alimentari a Paesi in via di sviluppo, in applicazione della legge 7 novembre 1969, n. 944.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inoltre, per l'esercizio di taluni compiti, è stata stabilita apposita disciplina legislativa od amministrativa per i seguenti interventi:

- corresponsione dell'*integrazione del prezzo dell'olio di oliva* disposta:
  - con decreto legislativo 9 novembre 1966, n. 912 per la campagna 1966-67,
  - con decreto legislativo 21 novembre 1967, n. 1051 per la campagna 1967-68,
  - con decreto legislativo 18 dicembre 1968, n. 1234 per la campagna 1968-69,
  - con decreto Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1053 per la campagna 1969-70;
- corresponsione di un *aiuto alla produzione di olio di vinaccioli*, disposta con legge 31 ottobre 1967, n. 999, per la campagna 1966-67 e con legge 12 febbraio 1969, n. 5, per le campagne 1967-68 e 1968-69;
- corresponsione della *integrazione di prezzo per i semi di colza, ravizzone e girasole*, disposta con legge 18 gennaio 1968, n. 9, per la produzione 1967-68 e con legge 12 febbraio 1969, n. 5, per le produzioni del 1968-69 e del 1969-70;
- corresponsione della *integrazione di prezzo del grano duro*, disposta con decreto legislativo 27 giugno 1967, n. 461, per la campagna 1966-67, con legge 29 luglio 1968, n. 856, per la campagna 1967-68 e con decreto legislativo 30 settembre 1969, n. 645, per la campagna 1968-69, con decreto legislativo 28 settembre 1970, n. 679, per la campagna 1969-70;
- corresponsione degli *aiuti nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* disposta con l'articolo 35 del decreto legislativo 19 dicembre 1969, n. 947, convertito nella legge 11 febbraio 1970, n. 23.

#### b) COMPITI ATTRIBUITI ALL'A.I.M.A. NEL 1971

Nel corso dell'ultimo anno sono stati affidati all'Azienda i compiti di intervento nei seguenti altri settori merceologici:

- con decreto legislativo 30 novembre 1970, n. 870, convertito con modificazioni, nella legge 27 gennaio 1971, n. 3, *compiti di intervento nel mercato del tabacco greggio*, a norma del Regolamento CEE n. 727/70 del 21 aprile 1970, con costituzione in seno all'Azienda di apposita « Sezione specializzata per gli interventi nel settore del tabacco »;
- con decreto legislativo 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1971, n. 8, *corresponsione della integrazione di prezzo dell'olio di oliva della campagna 1970-1971 e successive; nonché della integrazione di prezzo per i semi di colza, ravizzone e girasole prodotti nella campagna 1970-71*;
- con decreto legislativo 28 ottobre 1971, n. 858, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1971, n. 1064, *acquisto dell'alcole ottenuto dalla distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione*.

#### MEZZI FINANZIARI DELL'A.I.M.A.

Nei primi cinque anni di attività i mezzi finanziari occorrenti all'A.I.M.A. per l'assolvimento dei suoi compiti sono stati costituiti:

- dai finanziamenti degli assuntori per le operazioni di commercializzazione, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 13 maggio 1966, n. 303, e dal fondo di dotazione istituito a carico del bilancio dello Stato con l'articolo 21 della stessa legge per gli oneri della commercializzazione dei cereali;
- dal fondo di rotazione per gli interventi nel mercato agricolo, istituito con l'articolo 49 del decreto-legge 9 novembre 1966, n. 912, e modificato con l'articolo 8 del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 267.

Con legge 31 marzo 1971, n. 144, è stata istituita la gestione finanziaria dell'A.I.M.A. per gli interventi da essa svolti ed è stato stabilito che alle esigenze della gestione medesima si provvede con i finanziamenti da parte dello Stato, direttamente od a mezzo di anticipazioni della Banca di Italia.

In concomitanza con l'entrata in vigore di detta legge, ha avuto applicazione, in esecuzione della decisione CEE 70/243 del 21 aprile 1970, il regime comunitario del finanziamento con le risorse proprie della Comunità delle spese degli interventi previsti dalla disciplina comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 1971, ai sensi del Regolamento CEE n. 729/70 del 21 aprile 1970. E con decreto legislativo 16 aprile 1971, n. 321, l'A.I.M.A. è stata designata quale organismo incaricato dei pagamenti delle spese disposte dai regolamenti comunitari nei settori di sua competenza.

### STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELL'A.I.M.A.

Con la legge istituzionale 13 maggio 1966, n. 303, l'A.I.M.A. fu dotata soltanto di uffici centrali, con personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste che, al 31 dicembre 1971, in rapporto alla dotazione organica indicata dalla legge medesima ammontava complessivamente a 91 unità, di cui: n. 26 della carriera direttiva, ruolo amministrativo; n. 10 della carriera direttiva, ruolo tecnico; n. 32 della carriera di concetto, ruolo dei servizi contabili; n. 23 del ruolo del personale esecutivo. A tale numero sono poi da aggiungere n. 2 unità della carriera di concetto, ruolo tecnico, e n. 6 unità del ruolo delle assistenti rurali.

Alle accresciute esigenze dell'Azienda, determinate dall'ampliamento dei compiti istituzionali, ha corrisposto solo in parte un adeguamento alle necessità funzionali dell'Azienda medesima.

Infatti, anche se l'articolo 9 della legge 31 marzo 1971, n. 144, ha stabilito in linea definitiva che l'A.I.M.A., per l'esercizio dei compiti ad essa affidati, può avvalersi degli Ispettorati compartimentali e provinciali dell'agricoltura, degli Ispettorati dell'alimentazione, nonché, eventualmente, degli Enti di sviluppo agricolo, resta ancora viva l'esigenza di potenziare i servizi dell'Azienda con un maggior numero di personale ed una più adeguata attrezzatura, considerato che i suddetti organismi devono attendere, in via principale, al lavoro connesso all'esercizio dei propri compiti istituzionali.

## SETTORE CEREALI

## I. — INTERVENTI NEL MERCATO DEI CEREALI

1) *Campagna di commercializzazione 1970-71*

Con deliberazione 3 luglio 1970 del Consiglio di amministrazione, vennero stabilite modalità e condizioni per l'espletamento del servizio relativo alle operazioni esecutive di intervento nel mercato dei cereali per la campagna di commercializzazione 1970-71.

Tale servizio fu poi affidato, a domanda e mediante contratto concluso a trattativa privata, alla Federazione italiana dei Consorzi agrari, operante in proprio e quale mandataria dei federati Consorzi.

Alla chiusura della campagna, avvenuta il 31 luglio 1971, in base alle segnalazioni pervenute dagli assuntori la situazione sintetica del movimento merceologico è risultata la seguente:

	Grano tenero	Grano duro
Riporto dalla campagna precedente ..... q.li	4.954.147	174.467
Entrati per acquisti ..... »	1.036.162	—
Usciti per cessioni ..... »	3.779.141	170.128
Cali ed avarie ..... »	854	462
Giacenze al 31-7-1971 ..... »	2.210.314	3.877

Le quantità in uscita hanno riguardato:

— completamenti di esecuzione di impegni di cessione per l'esportazione verso Paesi terzi (R.A.U., per quintali 5.065.394), assunti nello scorcio della precedente campagna: quintali 471.286 di grano tenero;

— vendite mediante pubbliche gare sul mercato comunitario per normale destinazione del prodotto: grano tenero quintali 1.083.525, grano duro quintali 170.128;

— cessioni per forniture in aiuto alimentare a Paesi in via di sviluppo in esecuzione di disposizioni comunitarie o di accordi bilaterali fra l'Italia e i Paesi beneficiari, per complessivi quintali 2.224.330 di grano tenero.

L'esito delle singole gare per la vendita del grano sul mercato comunitario risulta dal prospetto n. 1.



## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 1. — *Gare per la vendita di grano sul mercato comunitario effettuate nel corso della campagna 1970-71 (quantità in quintali)*

DATA DELLA GARA	Quantità posta in vendita	Quantità aggiu- dicata	Quantità conse- gnata
Grano tenero per normale destinazione sul mercato comunitario			
18-11-1970 .....	719.165,62	653.325,96	653.341,66
15- 4-1971 .....	505.150,94	430.669,79	430.183,58
Grano duro per normale destinazione sul mercato comunitario			
18-11-1970 .....	174.260,64	142.233,33	142.188,15
15- 4-1971 .....	30.967,85	27.948,94	27.939,55

I risultati di gestione della campagna si sono concretati in un saldo passivo a carico dell'A.I.M.A. verso gli assuntori, per il costo del servizio ed altri oneri, di lire 24.351.647.288, salve le variazioni conseguenti alla revisione dei conti. A fronte di tale saldo passivo sono stati corrisposti acconti, in via di liquidazione parziale, per lire 21.901.334.935.

Inoltre, per l'esportazione di grano tenero verso Paesi terzi iniziata nella campagna 1970-71, sono derivati all'A.I.M.A., in aggiunta a differenze di prezzo verso gli assuntori per l'importo complessivo provvisorio di lire 1.942.440.000 già compreso nei conti degli assuntori medesimi per dette campagne, anche oneri nei confronti degli acquirenti esportatori per complessive lire 4.255.196.485 a titolo di quota di riduzione del prezzo di cessione in dipendenza della consegna del grano presso i magazzini di giacenza, anziché ai porti di imbarco ai quali era riferito il prezzo di aggiudicazione. La spesa verso gli acquirenti esportatori è stata sostenuta per lire 3.863.645.020 nella campagna 1969-70 e per lire 391.551.465 nella campagna 1970-71 (prospetto n. 2).

Prospetto n. 2. — *Oneri per differenze di prezzo sull'esportazione di grano tenero verso paesi terzi nelle campagne 1969-70 e 1970-71*

ONERI A CARICO DELL'A.I.M.A.	Campagna 1969-70 (lire)	Campagna 1970-71 (lire)	Totale	
			Parziale (lire)	Generale (lire)
1) Riduzioni di prezzo accordate agli acquirenti esportatori per consegna prodotto franco magazzino:				
S.p.a. Granital (q.li 2.292.447,48 + + 238.595,95 = 2.531.043,43) .....	1.935.696.690	192.779.280	2.128.475.970	
S.p.a. Compagnia continentale italiana (q.li 2.301.660,75 + 232.689,68 = = 2.534.350,43) .....	1.927.948.330	198.772.185	2.126.720.515	4.255.196.485
2) Importo pagato agli assuntori per differenze passive tra i prezzi di aggiudicazione e quelli d'intervento (Consorzi agrari rappresentati dalla Federconsorzi) (q.li 4.594.108,23 + 471.285 = 5.065.393,86)	1.686.546.722	255.893.278	—	1.942.440.000
	5.550.191.742	647.444.743	—	6.197.636.485

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 3) Campagna di commercializzazione 1971-72

Con deliberazione del 1° dicembre 1971 del Consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. sono state stabilite le modalità e le condizioni per l'espletamento del servizio di intervento nel mercato dei cereali per la campagna di commercializzazione 1971-72.

Alla fine del dicembre 1971, erano già concluse le trattative con gli assuntori (Federazione italiana dei Consorzi agrari, in proprio e quale mandataria dei federati Consorzi) per la stipulazione dei contratti di affidamento delle operazioni esecutive di intervento.

Qui di seguito si riportano i dati relativi alla situazione di carico di magazzino all'inizio della campagna (1° agosto 1971) ed alle operazioni compiute sino al 31 dicembre 1971:

	Grano tenero	Grano duro
Riporto dalla campagna precedente ..... q.li	2.210.314	3.877
Entrati per acquisti ..... »	—	—
Usciti per cessioni ..... »	820.603	—
Rimanenza al 31-12-1971 ..... »	1.389.711	3.877

Le uscite di cui sopra riguardano:

a) saldo aiuti nazionali Sudan (gara 14-6-71) .....	quintali	44.635
b) saldo aiuti nazionali R.A.U. (gara 15-6-71) .....	»	495.968
c) saldo aiuti CEE Turchia (gara 12-7-71) .....	»	180.000
d) saldo aiuti CEE Tunisia (ex Turchia) .....	»	100.000
In totale .....	quintali	820.603

## II. — FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE, COMUNITARIO E NAZIONALE, A PAESI IN VIA DI SVILUPPO

## 1) Forniture impegnate nel 1971

Con Regolamenti CEE n. 289/69 e n. 290/69 del 17 febbraio 1969 furono stabilite le norme di base per l'adempimento da parte della Comunità economica europea, sul piano comunitario e su quello dei singoli Stati membri, degli obblighi derivanti dalla Convenzione internazionale per l'assistenza alimentare ai Paesi in via di sviluppo, annessa all'Accordo internazionale sul grano del 18 agosto 1967.

In particolare fu stabilito che gli obblighi derivanti da tale Convenzione dovevano essere eseguiti acquistando cereali o farine sul mercato della Comunità o utilizzando cereali in possesso degli Organismi di intervento e che i servizi relativi all'esecuzione delle forniture dovevano essere attribuiti mediante pubbliche gare aperte all'intera area comunitaria.

Nell'ambito della Convenzione la CEE aveva assunto l'obbligo della contribuzione non inferiore a tonnellate metriche 1.035.000 di grano o di cereali secondari equivalenti, per ognuno dei tre anni di validità dell'Accordo internazionale del grano e cioè per ognuna delle campagne di commercializzazione dei cereali 1968-69, 1969-70 e 1970-71.

Secondo i programmi formulati dalla CEE per l'attuazione della Convenzione per la suddetta quota di spettanza della Comunità medesima, una parte della quota stessa veniva riservata ad iniziative di competenza diretta della Comunità (aiuti alimentari comunitari) e una parte veniva attribuita ad iniziative dei singoli Stati membri (aiuti alimentari nazionali).

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sulla base delle norme generali di attuazione stabilite con i citati regolamenti n. 289/69 e n. 290/69, la CEE iniziò immediatamente la realizzazione del programma per la parte degli aiuti comunitari.

Inoltre, con la legge 7 novembre 1969, n. 944, nell'autorizzarsi la ratifica della Convenzione internazionale per il commercio del grano e della Convenzione internazionale per l'assistenza alimentare, l'A.I.M.A. veniva incaricata di provvedere, in attuazione del programma di aiuti alimentari della CEE, a favore dei Paesi in via di sviluppo e secondo le norme emanate dalla Comunità medesima, alla fornitura a tali Paesi anche della quota di partecipazione italiana di grano tenero (tal quale o trasformato in farina), con le scorte in suo possesso o con acquisti sul mercato.

Conseguentemente, oltre all'esecuzione delle forniture in aiuto comunitario, a cominciare dal 1970 l'A.I.M.A. ha provveduto anche alla esecuzione delle forniture in aiuto nazionale concesse direttamente dall'Italia mediante accordi bilaterali con i singoli Paesi destinatari, definiti dal Ministero degli affari esteri.

Le forniture alimentari *in aiuto comunitario* appoggiate all'A.I.M.A. sono state le seguenti:

— a favore della Repubblica di *Turchia*, ai sensi del Regolamento CEE n. 1341/71 del 25 giugno 1971, di T. M. 28.000 di grano tenero, delle scorte A.I.M.A., di cui T. M. 10.000 sono state dirottate, per decisione comunitaria, in favore della Repubblica di *Tunisia*;

— a favore della Repubblica di *Tunisia*, ai sensi del Regolamento CEE n. 2542/71 del 26 novembre 1971, di T. M. 17.000 di grano tenero, delle scorte A.I.M.A.

Le forniture alimentari impegnate in *aiuto nazionale* sono state le seguenti:

— a favore della Repubblica araba dello *Yemen*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 15 luglio 1970, di T. M. 6.622 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 10.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica di *Tunisia*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 24 dicembre 1970, di T. M. 11.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica di *Turchia*, ai sensi dell'Accordo bilaterale dell'8 gennaio 1971, di T. M. 20.900 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica dell'*Indonesia*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 12 gennaio 1971, di T. M. 5.298 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 8.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica del *Libano*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 5 febbraio 1971, di T. M. 6.622 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 10.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica democratica del *Sudan*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 23 marzo 1971, di T. M. 5.298 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 8.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della *Repubblica araba unita*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 24 maggio 1971, di T. M. 49.669 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 75.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica islamica del *Pakistan*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 12 ottobre 1971, di T. M. 6.622 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 10.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.;

— a favore della Repubblica di *Ceylon*, ai sensi dell'Accordo bilaterale del 21 ottobre 1971, di T. M. 16.556 di farina di grano tenero, con mobilitazione di T. M. 25.000 di grano tenero delle scorte dell'A.I.M.A.

Nel prospetto n. 3 è riportato l'impegno di spesa per le operazioni di fornitura, distintamente per il controvalore del grano tenero, per il servizio e per le operazioni di controllo, relativamente agli aiuti alimentari eseguiti nel 1971.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 3. — *Impegno di spesa per le forniture in aiuto comunitario e nazionale eseguite nel 1971 (lire)*

PAESE BENEFICIARIO	Controvalore	Spese di servizio	Spese di controllo	Totali
<b>Aiuti comunitari:</b>				
Turchia - reg. 1341/71 .....	1.176.745.310	145.808.334	8.356.352	1.330.909.996
Tunisia - (ex Turchia) .....	653.747.390	76.491.000	4.650.000	734.888.390
Tunisia - reg. 2542/71 .....	1.091.545.629	138.363.000	7.907.046	1.237.815.675
	2.922.038.329	360.662.334	20.913.398	3.303.614.061
<b>Aiuti nazionali:</b>				
Yemen - gara 16-1-71 .....	637.502.550	—	3.448.694	640.951.244
Tunisia - gara 27-1-71 .....	693.951.300	127.600.000	5.115.000	826.666.300
Turchia - gara 10-2-71 .....	1.347.060.400	202.413.109	9.718.337	1.559.191.846
Indonesia - gara 27-1-71 .....	510.023.335	—	2.724.269	512.747.604
Libano - gara 3-12-71 .....	644.891.695	—	3.415.929	648.307.624
Sudan - gara 31-5-71 .....	522.249.095	18.137.703	2.656.526	543.043.324
RAU - gara 31-5-71 .....	4.913.182.600	—	25.388.869	4.938.571.469
	9.268.860.975	348.150.812	52.467.624	9.669.479.411

Sull'impegno di spesa ammontante a lire 12.973.093.472 sono state complessivamente corrisposte per anticipi e liquidazioni, lire 12.610.524.339 (prospetto n. 4).

Prospetto n. 4. — *Spese corrisposte per le forniture in aiuto alimentare eseguite nel 1971 (lire)*

PAESE BENEFICIARIO	Controvalore	Spese di servizio	Spese di controllo	Totali
<b>Aiuti comunitari:</b>				
Turchia - reg. 1341/71 .....	1.176.745.310	76.597.375	8.356.350	1.261.699.035
Tunisia - reg. ex 1341/71 .....	653.747.390	76.491.000	4.650.000	734.888.390
Tunisia - reg. 2542/71 .....	1.091.545.629	—	—	1.091.545.629
	2.922.038.329	153.088.375	13.006.350	3.088.133.054
<b>Aiuti nazionali:</b>				
Yemen - gara 16-1-71 .....	637.502.550	—	3.448.695	640.951.245
Tunisia - gara 27-1-71 .....	693.951.300	—	5.115.000	699.066.300
Turchia - gara 10-2-71 .....	1.347.060.400	201.152.545	9.718.335	1.557.931.280
Indonesia - gara 27-1-71 .....	510.023.335	—	2.713.925	512.737.260
Libano - gara 3-12-71 .....	644.891.695	—	3.415.930	648.307.625
Sudan - gara 31-5-71 .....	522.249.095	—	2.632.220	524.881.315
RAU - gara 31-5-71 .....	4.913.182.600	—	25.333.660	4.938.516.260
	9.268.860.975	201.152.545	52.377.765	9.522.391.285

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## III. — EROGAZIONE DELLA INTEGRAZIONE DI PREZZO DEL GRANO DURO

L'erogazione della integrazione di prezzo del grano duro è stata affidata annualmente all'A.I.M.A. con un sistema di norme fondato sulla presentazione agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, da parte dei produttori interessati, di una denuncia di semina di grano duro nel corso dell'annata agraria e poi di una domanda di integrazione a raccolto conseguito.

1) *Integrazioni di prezzo erogate fino al 31 dicembre 1970*

Relativamente al prodotto delle annate 1967, 1968 e 1969, il servizio di istruttoria delle pratiche e di liquidazione e pagamento della integrazione di prezzo è da ritenere praticamente ultimato, essendo rimasto pendente un limitato numero di pratiche per contestazioni o per perenzione del debito agli effetti amministrativi.

Le operazioni di erogazione delle integrazioni di cui trattasi sono riassunte dai dati del prospetto n. 5, aggiornati al 31 dicembre 1971.

Prospetto n. 5. — *Erogazione della integrazione di prezzo del grano duro per i raccolti 1967, 1968 e 1969*

Raccolto	DOMANDE DI INTEGRAZIONE		Quantità grano		Importo integrazione q.li	
	n.	%	q.li	%		
1967	Presentate .....	367.451	100,00	22.450.802	100,00	48.774.368.040
	Escluse .....	7.013	1,91	417.491	1,86	906.998.180
	Pendenti .....	583	0,16	40.863	0,18	88.775.995
	Pagate .....	359.855	97,93	21.992.448	97,96	47.778.593.865
1968	Presentate .....	491.743	100,00	23.622.859	100,00	51.320.662.025
	Escluse .....	4.451	0,89	934.528	3,96	2.030.263.555
	Pendenti .....	2.632	0,54	153.775	0,65	334.075.255
	Pagate .....	484.660	98,57	22.534.556	95,39	48.956.323.215
1969	Presentate .....	462.592	100,00	29.931.853	100,00	65.026.950.055
	Escluse .....	3.031	0,65	1.391.516	4,65	3.023.068.005
	Pendenti .....	15.579	3,37	1.356.404	4,54	2.946.787.865
	Pagate .....	443.982	95,98	27.183.933	90,81	59.057.094.185

Per il pagamento delle integrazioni di cui trattasi, alla data del 31 dicembre 1971 l'A.I.M.A. aveva complessivamente accreditato agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, la somma di lire 157 miliardi 673.540.566, secondo il dettaglio per provincia e per campagna di produzione riportato nel prospetto n. 6.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 6. — Somme accreditate fino al 31 dicembre 1971 per il pagamento dell'integrazione di prezzo del grano duro raccolto nelle campagne 1967-1968-1969

PROVINCIA	Per grano prodotto nelle campagne			Totale (lire)
	1967 (lire)	1968 (lire)	1969 (lire)	
Alessandria .....	7.499.225	32.164.365	67.632.950	107.296.540
Asti .....	116.404	533.480	375.190	1.025.074
Cuneo .....	52.140	353.703	114.710	520.553
Novara .....	—	—	314.145	314.145
Torino .....	27.790	—	—	27.790
Brescia .....	260.070	3.166.940	7.261.755	10.688.765
Cremona .....	—	1.803.065	2.731.755	4.534.820
Mantova .....	—	119.812	1.859.827	1.979.639
Milano .....	212.705	601.255	900.000	1.713.960
Pavia .....	4.787.425	27.610.735	37.898.725	70.296.885
Varese .....	—	—	105.260	105.260
Padova .....	—	—	989.705	989.705
Rovigo .....	6.102.550	1.417.163	5.116.215	12.635.928
Treviso .....	—	455.270	737.000	1.192.270
Venezia .....	—	179.689	1.493.895	1.673.584
Verona .....	490.485	1.975.018	2.454.921	4.920.424
Vicenza .....	—	—	841.890	841.890
Gorizia .....	—	64.850	184.445	249.295
Pordenone .....	—	36.930	423.135	460.065
Udine .....	40.755	289.400	2.090.129	2.420.284
Bologna .....	184.280	5.011.500	20.455.710	25.651.490
Ferrara .....	279.320	1.588.205	10.206.560	12.074.085
Forlì .....	222.355	2.167.109	12.301.793	14.691.257
Modena .....	999.673	12.047.357	7.039.743	20.086.773
Parma .....	3.750.280	45.627.155	40.973.262	90.350.697
Piacenza .....	1.551.620	33.048.612	41.997.630	76.597.062
Ravenna .....	—	1.470.715	7.252.505	8.723.220
Reggio Emilia .....	793.160	14.914.795	8.428.555	24.136.510
Arezzo .....	388.441	1.894.027	2.956.462	5.238.930
Firenze .....	4.949.965	11.327.835	24.322.650	40.600.450
Grosseto .....	530.510.533	700.674.739	911.741.036	2.142.926.358
Livorno .....	28.028.653	59.301.175	91.933.478	179.263.306
Lucca .....	—	16.945	10.428	27.373
Pisa .....	84.674.288	168.716.390	296.872.650	550.263.328
Pistoia .....	—	106.670	118.401	225.071
Siena .....	31.223.806	67.184.377	145.630.174	244.038.357
Ancona .....	849.446	8.989.757	17.590.781	27.429.984
Ascoli Piceno .....	148.410	1.605.446	3.190.056	4.943.912
Macerata .....	1.368.460	1.976.910	4.035.395	7.380.765
Pesaro .....	692.026	5.925.193	18.341.297	24.958.516

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Perugia .....	366.739	3.132.376	7.837.385	11.336.300
Terni .....	4.714.930	9.130.485	38.761.655	52.607.070
Frosinone .....	20.805.953	29.270.009	29.198.338	79.274.300
Latina .....	14.073.923	21.816.028	42.554.419	78.444.370
Rieti .....	6.564.831	9.118.548	11.485.103	27.168.482
Roma .....	263.433.913	283.137.605	460.573.954	1.007.145.472
Viterbo .....	1.524.861.778	1.677.222.697	2.302.674.886	5.504.759.361
Chieti .....	869.686.490	773.223.820	791.445.395	2.434.355.705
L'Aquila .....	14.774.660	11.955.400	22.549.565	49.279.625
Pescara .....	18.710.780	20.862.335	34.305.495	73.878.610
Teramo .....	145.730	4.929.687	12.218.655	17.294.072
Avellino .....	745.408.481	602.210.982	648.021.631	1.995.641.094
Benevento .....	436.777.547	435.805.650	472.878.520	1.345.461.717
Caserta .....	63.514.029	73.047.761	122.377.115	258.938.905
Napoli .....	—	101.890	571.695	673.585
Salerno .....	226.718.350	359.935.801	342.087.993	928.742.144
Campobasso .....	3.441.254.514	2.735.586.641	3.182.810.994	9.359.652.149
Bari .....	1.707.977.515	1.354.202.763	2.195.858.755	5.258.039.033
Brindisi .....	131.226.104	159.996.547	222.019.486	513.242.137
Foggia .....	12.161.695.211	6.790.364.456	11.991.300.470	30.943.360.137
Lecce .....	611.832.859	720.907.820	916.488.407	2.249.229.086
Taranto .....	534.365.632	554.808.406	671.896.549	1.761.070.587
Matera .....	2.674.074.656	2.472.676.003	3.535.408.234	8.682.158.893
Potenza .....	2.575.148.016	2.063.959.427	3.296.394.038	7.935.501.481
Catanzaro .....	1.035.158.201	1.558.845.514	1.832.682.370	4.426.686.085
Cosenza .....	324.425.967	391.872.707	501.134.739	1.217.433.413
Reggio Calabria .....	99.808.759	98.794.757	115.278.755	313.882.271
Agrigento .....	3.031.209.524	4.051.229.893	3.666.506.340	10.748.945.757
Caltanissetta .....	2.426.030.310	3.144.094.717	3.292.854.246	8.862.979.273
Catania .....	1.793.406.520	2.568.881.310	2.954.740.410	7.317.028.240
Enna .....	2.303.527.820	3.000.223.203	3.385.348.431	8.689.099.454
Messina .....	147.056.017	297.338.690	416.264.500	860.659.207
Palermo .....	3.352.144.890	4.930.998.720	5.059.579.180	13.342.722.790
Ragusa .....	644.438.389	763.689.769	799.749.880	2.207.878.038
Siracusa .....	547.465.473	763.832.375	794.808.005	2.106.105.853
Trapani .....	1.316.742.370	2.246.759.107	2.107.836.785	5.671.338.262
Cagliari .....	1.387.227.503	1.934.570.580	1.906.961.715	5.228.759.798
Nuoro .....	195.903.395	334.437.815	369.964.295	900.305.505
Sassari .....	417.188.695	534.932.815	536.845.475	1.488.966.985
<b>Totali .....</b>	<b>47.780.070.739</b>	<b>49.002.271.696</b>	<b>60.891.198.131</b>	<b>157.673.540.566</b>

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) *Integrazioni di prezzo erogate nel 1971*

La corresponsione della integrazione di prezzo del grano duro di produzione 1970 è stata disciplinata dal decreto-legge 28 settembre 1970, n. 679, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 1970, n. 846.

Con decreto ministeriale 27 novembre 1970 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 13 dicembre 1970) venne fissato il termine per la presentazione da parte degli aventi diritto, delle domande di integrazione, con scadenza al 31 dicembre 1970.

Il servizio di istruttoria delle domande e di pagamento della integrazione è stato svolto dagli uffici ed enti indicati nel prospetto n. 7.

Prospetto n. 7. — *Uffici liquidatori dell'integrazione di prezzo del grano duro di produzione 1970*

UFFICI LIQUIDATORI	Regioni	Province
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Piemonte	AL-AT-CN
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Liguria	SV
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Lombardia	BR-CR-MN-MI-PV
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Veneto	PD-RO-TV-VE-VR-VI
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Friuli-V.G.	GO-PN-UD
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Emilia	BO-FE-FO-MO-PR-PC-RA-RE
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Toscana	AR-FI-GR-LI-LU-PI-PT-SI
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Marche	AN-AP-MC-PS
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Umbria	PG-TR
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Abruzzo	AQ-PE-TE
Ispettorati provinciali agricoltura .....	Calabria	CZ-CS-RC
Ente Maremma .....	Lazio	FR-RI-Roma-VT
Opera nazionale combattenti .....	Lazio	LT
ENTE Fucino .....	Abruzzo	CH
Ente sviluppo Puglia-Lucania .....	Molise	CE-IS
Ente sviluppo Puglia-Lucania .....	Puglia	BA-BR-FG-LE-TA
Ente sviluppo Puglia-Lucania .....	Lucania	MT-PZ
Ente irrigazione Puglia .....	Campania	AV
Ente sviluppo Campania .....	Campania	BN-CE-SA
Ente sviluppo Sicilia .....	Sicilia	AG-CL-CT-EN-ME-PA-RG-SR-TR
Ente sviluppo Sardegna .....	Sardegna	CA-NU-SS



Per l'erogazione dell'integrazione di prezzo del grano duro 1970, alla data del 31 dicembre 1971 risultano disposti accreditamenti in favore delle provincie interessate per un complessivo ammontare di lire 61.782.741.830.

Secondo i dati trasmessi dagli uffici liquidatori — riassunti nel prospetto n. 8 — alla data del 31 dicembre 1971 in quasi tutte le regioni produttrici di grano duro i pagamenti della integrazione risultavano completati o avevano superato più o meno largamente la percentuale del 90 per cento; le regioni non ancora allineate su tale percentuale erano la Toscana (87,8 per cento), la Campania (69,4 per cento), la Calabria (67,8 per cento), mentre la punta più bassa risultava essere quella della Sicilia (58,8 per cento).

Per quanto riguarda in particolare quest'ultima regione, sono da considerare le notevoli difficoltà che ebbero a riscontrarsi per l'affidamento del servizio di corresponsione della integrazione di prezzo. In un primo tempo questo fu affidato agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, ma non essendo risultati questi uffici in grado di assolverlo adeguatamente, sia per carenza di personale, sia per il limitato assetto organizzativo e funzionale ed anche perché già impegnati con la erogazione della integrazione di prezzo dell'olio di oliva della campagna 1969-70, nel mese di luglio 1971 l'incarico fu trasferito all'Ente di sviluppo agricolo per la Sicilia (E.S.A.), a seguito dell'intervento dell'Assessorato dell'agricoltura della Regione siciliana ed in esecuzione di apposita delibera del Consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. Le cennate difficoltà, insieme alle lunghe e ricorrenti agitazioni sindacali verificatesi nel secondo semestre del 1971 presso gli uffici statali e gli Enti pubblici della Regione, determinarono un notevole ritardo nelle operazioni di erogazione del beneficio.

#### IV. — INDENNITÀ DI COMPENSAZIONE GRANO TENERO E SEGALE PANIFICABILE GIACENTE A FINE CAMPAGNA

Il citato Regolamento CEE n. 120/67 del 13 giugno 1967, all'articolo 9, paragrafo 1, prevede la corresponsione di una indennità di compensazione per le quantità di grano tenero e segale panificabile giacenti alla fine delle campagne di commercializzazione presso i privati detentori.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 8. — Integrazione di prezzo del grano duro raccolto nel 1970 - Situazione al 31 dicembre 1971

PROVINCIA	Dati relativi alle domande			Dati relativi ai pagamenti			Accreditamenti dell'A.I.M.A. agli I.P.A.I. lire
	Domande presentate n.	Grano dichiarato q.li	Integrazione richiesta lire	Domande pagate n.	Grano ammesso q.li	Integrazione erogata lire	
Alessandria .....	416	56.187,48	122.067.300	412	55.683,90	120.973.280	121.958.590
Asti .....	15	390,25	847.820	15	390,25	847.820	847.820
Cuneo .....	5	154,07	334.715	5	154,07	334.715	334.565
Savona .....	2	32,15	69.845	2	32,00	69.520	69.520
Brescia .....	159	9.667,36	21.002.340	113	6.902,67	14.996.050	15.000.000
Cremona .....	40	2.428,45	5.275.805	40	2.428,45	5.275.805	5.275.800
Mantova .....	27	1.327,26	2.883.470	27	1.269,38	2.757.725	2.757.725
Milano .....	11	691,70	1.502.720	11	436,15	947.535	1.300.000
Pavia .....	438	39.843,37	86.559.720	436	39.217,38	85.199.760	85.388.220
Padova .....	14	857,95	1.863.895	14	857,95	1.863.895	1.863.895
Rovigo .....	13	2.221,44	4.826.075	13	2.221,44	4.826.075	4.826.075
Treviso .....	116	2.462,47	5.319.715	109	2.342,59	5.089.275	5.349.710
Venezia .....	98	5.766,80	12.528.375	98	5.766,80	12.528.375	12.528.380
Verona .....	22	1.306,44	2.838.240	22	1.275,50	2.771.025	2.771.020
Vicenza .....	86	2.030,45	4.411.155	86	2.015,27	4.378.175	4.378.170
Gorizia .....	5	212,62	461.915	5	212,00	460.570	460.570
Pordenone .....	26	891,25	1.936.240	26	891,25	1.936.240	1.936.240
Udine .....	128	3.452,24	7.499.990	128	3.452,24	7.499.990	7.500.000
Bologna .....	223	11.762,86	25.554.815	220	11.696,35	25.410.320	25.552.425
Ferrara .....	68	8.613,75	18.713.370	68	8.613,75	18.713.370	18.713.370
Forlì .....	227	16.309,74	35.432.910	223	15.853,94	34.442.685	35.400.975
Modena .....	47	2.142,02	4.653.540	46	1.753,38	3.810.435	4.653.540
Parma .....	271	16.878,61	36.668.780	263	16.545,77	35.945.685	36.061.160
Piacenza .....	170	11.630,52	25.267.305	170	11.552,65	25.098.135	25.267.305
Ravenna .....	105	6.982,20	15.168.830	100	6.571,14	14.275.795	15.168.830
Reggio Emilia .....	52	1.509,49	3.279.365	52	1.509,49	3.279.365	3.279.365
Arezzo .....	81	4.077,45	8.858.260	81	4.083,50	8.741.055	8.850.000
Firenze .....	298	29.753,25	64.638.935	248	21.630,98	46.993.305	50.000.000
Grosseto .....	3.933	504.092,00	1.095.139.870	3.339	414.247,00	899.951.605	900.000.000
Livorno .....	593	72.512,01	157.532.340	584	72.201,80	156.858.410	157.532.000
Lucca .....	8	574,64	1.248.405	8	574,64	1.248.405	1.248.400
Pisa .....	824	172.551,01	374.867.070	816	171.842,23	373.327.245	373.500.000
Pistoia .....	6	257,66	559.765	6	257,66	559.765	673.800
Siena .....	620	116.618,00	253.352.605	572	105.624,00	229.468.140	252.000.000

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ancona .....	178	12.207,60	26.521,010	171	11.384,47	24.732,760	25.000.000
Ascoli Piceno .....	48	2.026,97	4.403,590	48	2.021,27	4.391,210	4.391.190
Macerata .....	61	4.146,65	9.008,595	61	4.072,98	8.848,550	8.900.000
Pesaro .....	349	23.992,32	52.123,315	333	23.586,27	51.241,170	51.630.000
Perugia .....	110	9.232,50	20.057,605	110	9.119,09	19.811,225	19.850.000
Terni .....	259	26.648,49	57.893,845	237	25.632,58	55.686,780	57.893.845
Frosinone .....	391	10.863,33	23.600,585	390	10.816,92	23.499,760	23.526.475
Latina .....	377	37.704,57	81.913,180	355	27.339,57	59.395,215	70.000.000
Rieti .....	101	7.584,73	16.477,825	94	6.894,75	14.978,845	16.470.985
Roma .....	1.158	289.843,56	629.685,135	1.113	276.602,83	600.919,650	631.303.430
Viterbo .....	7.273	1.097.139,60	2.383.535,780	7.254	1.093.869,52	2.376.431,530	2.385.000.000
Chieti .....	12.305	415.529,25	902.737,295	11.225	321.056,26	697.494,725	900.000.000
L'Aquila .....	350	10.636,69	23.108,210	345	10.573,34	23.970,580	23.148.300
Pescara .....	406	15.678,47	34.061,475	393	15.404,49	33.466,255	33.817.135
Teramo .....	123	8.319,04	18.073,115	123	7.681,35	16.687,735	16.800.000
Avellino .....	12.984	375.177,02	815.072,075	12.209	336.439,30	730.914,380	750.000.000
Benevento .....	8.306	275.438,00	598.389,055	7.137	158.255,54	343.810,160	550.000.000
Caserta .....	1.246	49.389,38	107.298,430	581	17.290,32	37.563,220	80.000.000
Salerno .....	12.913	214.927,00	466.928,905	8.902	122.757,46	266.690,580	450.000.000
Campobasso .....	23.108	1.561.365,75	3.392.067,090	22.392	1.459.141,31	3.169.984,495	3.390.000.000
Isernia .....	3.745	75.023,00	162.987,465	3.693	66.994,17	145.544,835	163.000.000
Bari .....	9.932	1.134.597,00	2.464.911,985	9.875	1.079.207,00	2.344.577,205	2.405.000.000
Brindisi .....	4.255	97.344,30	211.480,490	4.123	92.241,65	200.394,985	200.000.000
Foggia .....	30.575	6.132.938,91	13.323.809,780	29.794	5.755.243,75	12.503.267,050	13.258.000.000
Lecce .....	23.000	414.288,00	900.040,680	22.629	383.531,08	833.221,270	869.000.000
Taranto .....	5.120	313.049,71	680.100,495	4.370	222.322,48	482.995,590	550.000.000
Matera .....	16.655	1.945.447,74	4.226.485,215	16.186	1.821.695,46	3.957.633,385	4.183.000.000
Potenza .....	23.919	1.775.479,00	3.857.228,125	23.860	1.744.910,00	3.790.816,975	3.850.000.000
Catanzaro .....	18.756	1.027.600,00	2.232.461,000	16.685	782.012,00	1.698.921,070	1.900.000.000
Cosenza .....	6.858	281.435,30	611.418,190	2.781	115.804,84	251.586,015	500.000.000
Reggio Calabria .....	2.819	50.287,26	109.249,070	1.509	24.390,05	52.987,385	90.000.000
Agrigento .....	44.764	2.050.394,97	4.454.483,075	16.798	599.392,13	1.302.179,400	2.300.000.000
Caltanissetta .....	24.802	1.575.998,24	3.423.856,175	19.968	1.059.191,38	2.301.093,275	3.100.000.000
Catania .....	24.293	1.582.249,00	3.437.435,955	12.633	722.352,47	1.569.310,740	3.430.000.000
Enna .....	24.656	1.873.641,57	4.070.486,310	22.149	1.326.015,03	2.880.767,650	4.069.563.000
Messina .....	9.624	234.904,81	510.330,700	7.372	159.933,17	347.454,810	500.000.000
Palermo .....	39.482	2.380.000,00	5.170.550,000	16.951	777.851,29	1.689.881,925	2.500.000.000
Ragusa .....	9.774	421.928,00	916.638,580	5.653	208.267,09	452.460,255	700.000.000
Siracusa .....	7.586	386.101,32	838.805,115	3.386	92.761,41	201.524,165	600.000.000
Trapani .....	14.779	1.352.152,38	2.937.551,045	12.623	999.139,21	2.170.629,935	2.500.000.000
Cagliari .....	13.513	840.412,94	1.825.797,110	12.800	796.201,79	1.729.748,390	1.750.000.000
Nuoro .....	4.916	146.148,40	317.507,400	4.256	115.256,25	250.394,205	250.000.000
Sassari .....	4.185	205.115,91	445.614,315	4.159	199.878,12	434.235,215	445.000.000
Totale .....	459.206	31.850.577,64	69.195.379,890	356.074	24.074.579,57	52.302.024,105	61.782.741.830

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1) *Corresponsione dell'indennità di compensazione alla fine delle campagne cerealicole 1967-68, 1968-69 e 1969-70, effettuata in parte nel 1971*

Per lo svolgimento delle operazioni istruttorie, di liquidazione e pagamento della indennità di cui trattasi l'A.I.M.A. si è avvalsa degli Ispettorati provinciali dell'alimentazione. Relativamente alle tre campagne considerate, le operazioni stesse risultano compendiate nel prospetto n. 9.

Prospetto n. 9. — *Corresponsione indennità di compensazione grano tenero per le campagne di commercializzazione 1967-68, 1968-69 e 1969-70*

CAMPAGNE DI COMMERCIALIZZAZIONE	1967-68	1968-69	1969-70
Denunce di giacenza (n.) .....	121	114	(a) 118
Quantità dichiarata (q.li) .....	515.243	535.782	1.454.180
Pratiche ammesse al beneficio (n.) .....	112	107	(b) 98
Quantità ammessa (q.li) .....	411.524	514.311	840.257
Indennità corrisposta (lire) .....	224.342.300	305.372.244	498.902.595

(a) Di cui n. 2 di segale per q.li 210.  
 (b) Di cui n. 1 di segale per q.li 100 e per un importo della indennità di lire 48.050.

Le indennità di compensazione relative alla quantità di cereali giacenti alla fine delle predette campagne sono state in parte erogate nel corso del 1971. L'ammontare complessivo risulta di lire 496.862.344, di cui: lire 6.264.390 per pratiche della campagna 1967-68, lire 3.796.025 per pratiche della campagna 1968-69 e lire 486.801.929 per pratiche della campagna 1969-70.

2) *Corresponsione dell'indennità di compensazione alla fine della campagna cerealicola 1970-71*

Con decreto ministeriale 1° giugno 1971 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 7 giugno 1971) sono state emanate le disposizioni complementari nazionali per l'applicazione dei Regolamenti CEE n. 1119/71 del 28 maggio 1971 e n. 1196/71 dell'8 giugno 1971 che dispongono la concessione di una indennità di compensazione per le giacenze di grano tenero e di segale panificabile esistenti presso i privati detentori alla fine della *Campagna di commercializzazione 1970-71*.

Alla corresponsione della indennità provvede l'A.I.M.A., nel quadro dei compiti di intervento nel mercato dei cereali demandati all'Azienda medesima con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1967. Le denunce di giacenza con le domande di corresponsione della indennità, presentate agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione entro i prescritti termini del 12 giugno e del 7 agosto 1971 e da questi trasmesse all'A.I.M.A., sono state in numero di 157 per un quantitativo totale di grano tenero di quintali 1.837.401. Sono in corso presso l'Azienda le operazioni di istruttoria e di liquidazione delle pratiche.

## V. — PENDENZE ANTERIORI ALLA ISTITUZIONE DELL'A.I.M.A.

Per effetto della surrogazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, disposta dall'articolo 20 della legge istitutiva 13 maggio 1966, n. 303, l'A.I.M.A. è impegnata alla definizione dei rapporti, instaurati dal Ministero medesimo, con gli assuntori delle operazioni di intervento nel mercato del grano per le campagne di commercializzazione 1964-65 e 1965-66.

Tali rapporti devono essere definiti in base ad un compenso a favore degli assuntori da stabilirsi dal Comitato interministeriale dei prezzi.

A tal fine, sono in corso i contatti tra l'A.I.M.A. e gli assuntori per la formulazione delle proposte che dovranno essere trasmesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministero del tesoro. al suddetto Comitato interministeriale.

## SETTORE DEI GRASSI DI ORIGINE VEGETALE

L'attività dell'Azienda nel settore dei grassi di origine vegetale ha avuto inizio con l'entrata in vigore del Regolamento CEE n. 136/66 del 22 settembre 1966.

## I. — INTERVENTI NEL MERCATO DELL'OLIO DI OLIVA

1) *Campagne di commercializzazione dal 1966-67 al 1970-71*

Per ognuna delle campagne di commercializzazione dell'olio di oliva l'A.I.M.A. ha apprestato l'organizzazione di intervento a mezzo di assuntori delle relative operazioni esecutive. Quantità di olio di oliva, peraltro, sono state offerte in vendita e sono affluite all'intervento soltanto nella campagna 1967-68, per complessivi quintali 129.329,27. Come risulta dai dati riportati nel prospetto 10 i predetti quantitativi di prodotto sono stati interamente rivenduti sul mercato, in base a disposizioni della CEE ed in gare indette dalla stessa Comunità, nel corso delle successive campagne 1968-69 e 1969-70.

Secondo le segnalazioni pervenute dagli assuntori, a conclusione delle predette operazioni di vendita risultarono giacenti nei magazzini di stoccaggio circa quintali 757 di residui oleosi, formati in conseguenza della permanenza dell'olio nei recipienti di conservazione e delle ordinarie operazioni di travaso.

In esecuzione della decisione CEE in data 2 giugno 1971, l'A.I.M.A. ha posto in vendita i residui oleosi con bando di gara n. 16823 dell'11 giugno 1971, con esperimento che ha avuto luogo il 22 giugno 1971.

Le ditte aggiudicatario dell'intera partita al prezzo di lire 25.315 il quintale, ha ritirato in effetti quintali 550,56 di prodotto, di cui quintali 270,64 di olio fondoso e quintali 279,92 di morchie e fondami.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Prospetto n. 10. — Commercializzazione olio di oliva - Situazione riassuntiva

ASSUNTORI	Quantità acquistate nella campagna 1967-68  quintali	Olio di				
		Gara del 25-6-69	Gara del 8-8-69	Gara del 30-8-69	Gara del 11-9-69	Gara del 2-10-69
		quintali	quintali	quintali	quintali	quintali
Federazione italiana consorzi agrari .....	113.770,20	7.924,29	18.094,33	10.275,07	5.995,10	21.098,35
Unione nazionale oleifici cooperativi .....	1.822,70	148,00	186,02	467,08	—	1.009,52
Oleificio cooperativo R./F. - Andria .....	2.917,08	386,00	1.763,00	—	386,00	—
Oleificio cooperativo R./F. - Bitonto .....	1.819,15	—	—	1.137,58	—	662,12
Oleificio cooperativo R./F. - Cerignola .....	2.653,87	—	—	—	—	2.021,74
Oleificio cooperativo R./F. - Palo del Colle ..	879,34	—	329,85	108,18	—	—
Oleificio cooperativo R./F. - S. Nicandro ...	1.340,00	—	1.334,50	—	—	—
Oleificio cooperativo R./F. - Squinzano .....	461,75	—	—	—	—	—
Oleificio cooperativo R./F. - Cassano M. ...	764,70	—	—	—	—	—
Frantoio sociale cooperativo - Casamassima .	1.047,23	—	89,00	89,02	675,14	190,26
Elaiopolio sociale cooperativo - Ruvo di Puglia	1.463,25	165,00	821,35	—	84,00	250,00
Oleificio cooperativo C.D. - Mola di Bari ..	390,00	—	—	—	—	390,00
<b>Totale .....</b>	<b>129.329,27</b>	<b>8.623,29</b>	<b>22.618,05</b>	<b>12.076,93</b>	<b>7.340,24</b>	<b>25.621,99</b>

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quantità vendute							Perdite e cali	Quantità uscite
oliva					Residui oleosi			
Avviso del 9-6-70	Gara del 11-7-70	Gara del 6-8-70	Gara del 15-9-70	Gara del 26-10-70	Venduti ad iniziativa degli assuntori prima del 22-6-72	Gara del 22-6-71		
quintali	quintali	quintali	quintali	quintali	quintali	quintali	quintali	quintali
15.844,08	1.609,19	853,61	29.069,80	1.795,02	—	539,40	671,96	113.770,20
—	—	—	—	—	9,34	—	2,74	1.822,70
—	372,10	—	—	—	—	—	9,98	2.917,03
—	—	—	—	—	—	8,70	10,75	1.819,15
—	—	—	624,17	—	7,96	—	—	2.653,87
—	—	—	437,00	—	—	2,46	1,85	879,34
—	—	—	—	—	2,84	—	2,66	1.340,00
—	—	—	397,20	63,35	—	—	1,20	461,75
—	223,90	—	525,82	—	—	—	14,98	764,70
—	—	—	—	—	1,72	—	2,09	1.047,23
—	137,00	—	—	—	4,00	—	1,90	1.463,25
—	—	—	—	—	—	—	—	390,00
15.844,08	2.342,19	853,61	31.053,99	1.858,37	25,86	550,56	720,11	129.329,27

La differenza tra la quantità di merce segnalata dagli enti assuntori e quella effettivamente consegnata è risultata costituita da acque di vegetazione.

I rapporti con gli assuntori, per il servizio prestato sono in corso di definizione.

## II. — EROGAZIONE DELLA INTEGRAZIONE DI PREZZO DELL'OLIO DI OLIVA

A decorrere dalla campagna olearia 1966-67 la erogazione del prezzo integrativo è stata affidata annualmente all'A.I.M.A. con un complesso sistema di norme fondato principalmente sulla presentazione agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, di apposita domanda da parte dei produttori interessati.

### 1) *Integrazioni di prezzo erogate fino a tutto il 1970*

La corresponsione della integrazione di prezzo per l'olio di oliva vergine e di sansa di olive prodotto nella campagna 1966-67 è stata regolata con decreto-legge 9 novembre 1966, n. 912, convertito, con modificazioni nella legge 26 dicembre 1966, n. 1143.

Per il prodotto della campagna 1967-68, la corresponsione è stata regolata con decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito, con modificazioni, nella legge 18 gennaio 1968, n. 10. Con tale provvedimento la integrazione di prezzo è stata attribuita ai produttori di olive in ragione dell'olio da esse estratto dal produttore medesimo o da altri ai quali le olive fossero state cedute. È rimasta invece invariata l'attribuzione del beneficio ai produttori di olio per l'olio di sansa di olive.

L'erogazione dell'integrazione di prezzo per la campagna 1968-69 è stata autorizzata e disciplinata con decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 5; e per la campagna 1969-70, con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1053.

Nonostante le notevoli difficoltà incontrate per il decentramento periferico del servizio e per la tempestiva disponibilità dei mezzi finanziari occorrenti, l'erogazione del beneficio per le quattro campagne in questione può ritenersi completata, in quanto restano soltanto da definire pratiche per le quali sono sorte contestazioni oppure sono andati perenti, per mancata riscossione, gli ordinativi di pagamenti emessi. Tale situazione, con riferimento al 31 dicembre 1971, è riassunta nel prospetto n. 11.



## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 11. — *Erogazione delle integrazioni di prezzo per l'olio di oliva delle campagne 1966-67, 1967-68, 1968-69 e 1969-70*

Campa- gna olea- ria	DOMANDE DI INTEGRAZIONE		Quantità olio		Importo inte- grazione lire	
	n.	%	q.li	%		
1966-67	Presentate .....	900.254	100,00	3.130.983	100,00	68.490.248.531
	Escluse .....	10.353	1,15	45.436	1,45	993.907.653
	Pendenti .....	5.852	0,65	10.085	0,32	220.594.396
	Pagate .....	884.049	98,20	3.075.462	98,23	67.275.746.482
1967-68	Presentate .....	1.719.780	100,00	5.884.931	100,00	128.732.868.906
	Escluse .....	21.439	1,24	136.567	2,31	2.987.399.625
	Pendenti .....	8.783	0,53	27.947	0,49	611.346.531
	Pagate .....	1.689.558	98,23	5.720.417	97,20	125.134.122.750
1968-69	Presentate .....	1.107.065	100,00	4.734.286	100,00	127.677.785.271
	Escluse .....	7.617	0,70	344.530	7,30	9.291.541.280
	Pendenti .....	22.018	1,98	164.734	3,47	4.442.671.410
	Pagate .....	1.077.430	97,32	4.225.022	89,23	113.943.572.581
1969-70	Presentate .....	1.099.661	100,00	5.369.643	100,00	144.812.565.859
	Escluse .....	11.767	1,10	269.950	5,04	7.280.202.466
	Pendenti .....	118.848	10,79	542.855	10,11	14.640.143.435
	Pagate .....	969.046	88,11	4.556.838	84,85	122.892.219.958

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 12. — Somme accreditate fino al 31 dicembre 1971 per il pagamento dell'integrazione di prezzo dell'olio di oliva prodotto nelle campagne 1966-67, 1967-68, 1968-69 e 1969-70

PROVINCE	Per olio prodotto nelle campagne				Totale
	1966-67 lire	1967-68 lire	1968-69 lire	1969-70 lire	
Cuneo .....	17.164.650	—	—	—	17.164.650
Bergamo .....	—	3.331.990	3.740.835	3.690.125	10.762.950
Brescia .....	101.124.740	118.777.345	157.049.960	196.462.020	573.414.065
Como .....	1.690.338	6.690.338	4.803.922	6.641.026	19.573.864
Mantova .....	—	—	140.760	21.304	162.064
Trento .....	46.447.762	21.103.316	52.622.209	35.435.001	155.608.288
Padova .....	401.852	1.057.832	4.106.245	7.997.294	13.563.223
Treviso .....	—	750.500	80.910	1.737.955	2.569.365
Verona .....	143.154.694	162.906.269	306.762.452	240.395.952	853.219.367
Vicenza .....	4.458.190	10.126.395	9.443.641	23.725.735	47.753.961
Trieste .....	451.500	2.055.690	1.885.650	2.359.765	6.752.605
Genova .....	147.411.047	530.189.360	421.060.700	839.778.150	1.938.439.257
Imperia .....	2.102.942.514	1.032.044.894	3.180.417.586	3.205.546.685	9.520.951.679
La Spezia .....	35.075.279	338.216.732	174.619.214	306.266.919	854.178.144
Savona .....	331.825.538	310.834.157	560.598.298	764.580.466	1.967.838.459
Bologna .....	—	33.470	75.515	36.410	145.395
Forlì .....	69.283.366	151.334.623	160.324.534	98.631.400	479.573.923
Ravenna .....	17.512.980	18.045.285	24.381.520	13.515.420	73.455.205
Arezzo .....	550.925.523	554.652.175	1.000.162.902	476.759.479	2.582.500.079
Firenze .....	1.345.569.720	1.910.412.645	2.680.306.335	1.062.392.548	6.998.681.248
Grosseto .....	435.594.173	955.654.229	1.054.016.240	880.253.380	3.325.518.022
Livorno .....	79.379.815	271.062.510	368.737.608	199.821.905	919.001.838
Lucca .....	153.763.971	836.522.146	427.962.959	418.627.272	1.836.876.348
Massa-Carrara .....	62.038.685	122.333.884	116.572.847	70.816.448	371.791.864
Pisa .....	224.124.446	592.902.340	600.319.840	433.427.205	1.850.773.831
Pistoia .....	354.759.850	501.495.729	781.429.632	315.184.805	1.952.870.016
Siena .....	568.798.918	486.033.754	947.881.841	606.265.832	2.608.980.345
Perugia .....	663.473.140	1.095.634.412	2.063.519.687	937.702.385	4.760.329.624
Termi .....	303.437.825	940.941.305	682.338.280	714.381.190	2.641.098.600
Ancona .....	99.465.808	224.394.996	147.570.270	63.227.428	534.658.502
Ascoli Piceno .....	414.432.290	483.035.180	697.497.861	355.290.630	1.950.255.961
Macerata .....	287.026.538	285.191.765	306.555.991	177.291.164	1.056.095.458
Pesaro-Urbino .....	38.986.165	86.501.812	60.605.903	35.566.275	221.660.155

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Frosinone .....	662.354.478	1.506.743.574	1.154.730.547	1.290.654.417	4.614.483.016
Latina .....	398.146.166	1.455.093.762	784.502.821	1.300.417.399	3.938.160.148
Rieti .....	398.200.309	1.365.000.197	1.183.534.812	975.223.840	3.921.959.158
Roma .....	603.351.452	2.452.046.873	2.345.032.498	1.679.659.375	7.080.090.198
Viterbo .....	671.745.754	1.185.207.919	1.827.268.440	1.266.000.000	4.950.222.113
Chieti .....	881.350.155	3.453.655.635	2.385.743.045	2.424.530.390	9.145.279.225
L'Aquila .....	118.132.415	140.046.970	156.957.940	116.094.270	531.231.595
Pescara .....	538.493.085	1.673.389.757	1.549.145.935	1.044.660.090	4.805.688.867
Teramo .....	514.557.958	—	1.400.009.015	771.032.444	3.719.163.868
Avellino .....	489.315.823	626.129.802	636.694.004	710.096.371	2.462.236.000
Benevento .....	944.563.216	1.767.398.182	1.850.019.390	1.691.728.948	6.253.709.736
Caserta .....	418.641.589	1.434.978.890	698.883.743	849.400.000	3.401.904.222
Napoli .....	172.009.585	579.288.600	521.650.520	624.936.295	1.897.885.000
Salerno .....	3.087.506.742	5.044.358.406	3.164.268.929	5.246.000.000	16.542.134.077
Campobasso .....	795.932.833	1.512.770.299	2.036.802.491	1.268.137.950	5.613.643.573
Isernia .....	—	—	—	178.810.105	178.810.105
Bari .....	8.651.123.870	15.908.492.790	9.062.763.452	18.386.169.945	52.008.550.057
Brindisi .....	6.290.411.945	5.285.698.968	6.764.349.727	7.506.871.089	25.847.331.729
Foggia .....	2.195.449.240	7.824.798.498	5.201.292.814	5.604.794.028	20.826.334.580
Lecce .....	5.652.290.796	9.649.671.143	9.842.790.279	12.288.070.172	37.432.822.390
Taranto .....	2.735.764.921	4.062.829.384	3.320.025.309	5.887.440.550	16.006.060.164
Matera .....	434.690.361	1.551.080.123	1.522.028.409	2.750.000.000	6.257.798.893
Potenza .....	869.415.951	1.356.298.714	1.285.324.955	1.860.000.000	5.371.039.620
Catanzaro .....	3.221.991.267	11.074.148.545	5.008.589.195	7.542.960.620	26.847.689.627
Cosenza .....	2.026.179.533	5.987.312.865	3.829.103.699	5.071.775.273	16.914.371.370
Reggio Calabria .....	11.789.499.086	7.932.191.210	15.928.004.865	7.338.769.789	42.988.464.950
Agrigento .....	339.118.491	2.024.590.045	1.621.842.319	1.150.336.714	5.135.887.569
Caltanissetta .....	48.954.045	462.389.820	251.624.565	170.866.980	933.835.410
Catania .....	216.165.165	1.648.283.570	531.453.895	1.246.372.210	3.642.274.840
Enna .....	69.829.779	546.645.018	245.244.393	471.246.329	1.332.965.619
Messina .....	1.490.450.120	3.481.436.922	3.321.893.248	1.790.947.255	10.084.727.545
Palermo .....	1.474.443.940	3.175.105.065	4.467.850.980	2.546.690.450	11.664.090.435
Ragusa .....	112.850.055	858.097.161	630.870.123	433.105.946	2.034.923.285
Siracusa .....	68.371.990	1.637.982.450	550.990.480	1.602.208.245	3.859.553.165
Trapani .....	92.873.347	1.497.647.050	1.554.061.721	1.061.148.560	4.205.730.678
Cagliari .....	45.399.520	1.095.817.732	194.419.085	1.530.000.000	2.865.636.337
Nuoro .....	112.059.423	897.182.560	456.656.850	1.129.677.830	2.595.576.663
Sassari .....	66.707.865	1.468.595.865	1.267.461.215	1.645.000.000	4.447.764.945
<b>Totale Italia .....</b>	<b>67.299.063.587</b>	<b>126.709.984.133</b>	<b>115.551.477.955</b>	<b>122.945.693.452</b>	<b>432.506.213.127</b>

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il pagamento delle predette integrazioni l'A.I.M.A. aveva complessivamente accreditato agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, le somme riportate nel prospetto n. 12, con riferimento al 31 dicembre 1971.

2) *Integrazioni di prezzo erogate nel 1971*

In base alla disciplina stabilita con decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1971, n. 8, l'Azienda ha provveduto nel corso del 1971, anche alla corresponsione della integrazione di prezzo per l'olio di oliva prodotto nella campagna 1970-71, fissata ai sensi del Regolamento CEE n. 2109/70 del 20 ottobre 1970, in 43,15 unità di conto, pari a lire 26.968,75 al quintale.

Con decreto ministeriale 28 dicembre 1970 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 1971) veniva stabilito il termine di presentazione da parte degli aventi diritto, delle domande di integrazione, con scadenza al 30 aprile 1971, ad eccezione delle provincie di Genova, Imperia, La Spezia, Lucca, Massa Carrara, Reggio Calabria, Salerno e Savona, per le quali il termine stesso era fissato al 31 maggio 1971.

Il servizio di istruttoria delle domande e pagamento della integrazione è stato svolto in alcune provincie dagli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, in altre dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ed in altre ancora dagli Enti di sviluppo agricolo, come risulta dal prospetto n. 13.

Prospetto n. 13. — *Uffici liquidatori dell'integrazione di prezzo dell'olio di oliva prodotto nella campagna 1970-71*

UFFICI LIQUIDATORI	Regioni	Provincie
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Lombardia	BG-BR-CO-MN
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Veneto	PD-TV-VR-VI
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Trentino-A.A.	TN
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Friuli-V.G.	TS
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Liguria	GE-IM-SP-SV
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Toscana	AR
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Umbria	PG-TR
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Lazio	RI
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Abruzzo	AQ
Ispettorati provinciali alimentazione .....	Campania	NA

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue : Prospetto n. 13.

UFFICI LIQUIDATORI	Regioni	Province
Ispettorati provinciali agricoltura .....	Emilia	BO-FO-RA
Ispettorati provinciali agricoltura .....	Toscana	FI-GR-LI-LU-MS-PI-PT-SI
Ispettorati provinciali agricoltura .....	Marche	AN-AP-MC-PS
Ispettorati provinciali agricoltura .....	Lazio	FR
Opera nazionale combattenti .....	Lazio	LT
Ente Maremma .....	Lazio	Roma-VT
Ente Fucino .....	Abruzzo	CH-PE TE
Ente irrigazione Puglia .....	Campania	AV
Ente Campania .....	Campania	BN-CE-SA
Ente sviluppo Puglia-Lucania .....	Molise	CB-IS
Ente sviluppo Puglia-Lucania .....	Puglia	BA-BR-FG-LE-TA
Ente sviluppo Puglia-Lucania .....	Lucania	MT-PZ
Opera Sila .....	Calabria	CZ-CS-RC
Ente sviluppo Sicilia .....	Sicilia	AG-CL-CT-EN-ME-PA-RG-SR-TP
Ente sviluppo Sardegna .....	Sardegna	CA-NU-SS

Per la corresponsione di tale integrazione di prezzo particolarmente difficile si è presentata la scelta degli uffici ai quali affidare in periferia il servizio, per cui soltanto nel mese di luglio 1971 è stato possibile, con circolare A.I.M.A. n. 9 del 12 luglio 1971, impartire le relative istruzioni agli uffici incaricati.

Dall'esame della situazione dei pagamenti al 31 dicembre 1971 riportate nel prospetto n. 14, risulta che mentre per talune provincie come Arezzo, Genova, Imperia, La Spezia e Savona, le operazioni di liquidazione e pagamento della integrazione potevano considerarsi pressoché ultimate, per

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 14. — *Integrazione di prezzo dell'olio di oliva prodotto nella campagna 1970-71 - Situazione 31 dicembre 1971*

PROVINCE	Dati relativi alle domande			Dati relativi ai pagamenti:			Accreditamenti dell'A.I.M.A. agli I.P.A.I. lire
	Domande presentate n.	Olio dichiarato q.li	Integrazione richiesta lire	Domande pagate n.	Olio ammesso q.li	Integrazione erogate lire	
Bergamo .....	164	109,74	2.959.551	126	92,72	2.500.543	2.500.000
Brescia .....	3.652	5.154,25	139.003.680	1.572	2.071,26	55.872.778	100.000.000
Como .....	256	71,60	1.930.963	233	55,62	1.499.732	1.930.800
Mantova .....	8	3,72	100.324	6	3,04	81.985	100.000
Trento .....	1.068	1.143,70	30.844.159	850	926,58	24.988.704	25.000.000
Padova .....	457	190,03	5.124.872	241	114,59	3.090.349	4.000.000
Treviso .....	14	6,66	179.612	12	6,21	167.476	170.000
Verona .....	3.026	6.377,81	170.922.813	240	2.320,18	92.073.740	150.000.000
Vicenza .....	344	189,49	5.110.308	278	142,99	3.856.262	5.000.000
Trieste .....	138	89,38	2.410.467	99	74,14	1.999.463	2.000.000
Genova .....	4.965	8.031,25	216.592.773	4.631	5.561,92	149.998.030	215.300.000
Imperia .....	9.239	44.233,78	1.192.929.754	5.998	20.981,83	565.853.727	1.000.000.000
La Spezia .....	4.244	5.788,41	156.106.182	4.126	4.818,73	129.955.125	149.000.000
Savona .....	2.339	6.794,83	183.248.072	1.806	3.720,38	100.333.998	150.000.000
Bologna .....	2	1,40	37.756	1	0,86	23.193	37.755
Forlì .....	2.808	5.680,75	153.202.727	1	1.213,05	32.714.442	100.000.000
Ravenna .....	370	631,35	17.026.720	—	—	—	16.000.000
Arezzo .....	9.007	22.383,44	603.653.398	7.232	18.539,96	499.999.546	600.000.000
Firenze .....	9.345	68.547,42	1.848.638.233	4	6.314,18	170.285.542	1.600.000.000
Grosseto .....	9.329	20.270,25	546.663.305	920	3.294,29	88.842.883	450.000.000
Livorno .....	1.766	7.283,15	196.417.452	731	3.951,60	106.659.713	150.000.000
Lucca .....	7.554	18.256,18	492.356.354	—	—	—	400.000.000
Massa-Carrara .....	4.394	5.364,37	144.670.353	150	164,25	4.429.617	100.000.000
Pisa .....	5.879	20.995,37	566.218.885	350	2.296,87	61.943.713	450.000.000
Pistoia .....	3.273	22.611,49	609.803.621	750	3.782,43	102.007.409	500.000.000
Siena .....	5.746	21.394,06	576.971.056	700	2.582,42	69.644.639	500.000.000
Perugia .....	13.522	43.798,05	1.181.178.661	—	—	—	1.000.000.000
Terni .....	9.371	25.657,22	691.943.152	2.226	8.675,22	233.978.718	550.000.000
Ancona .....	5.744	5.157,20	139.083.238	500	383,70	10.347.909	100.000.000
Ascoli Piceno .....	13.404	22.176,37	598.068.978	—	—	—	400.000.000
Macerata .....	8.984	10.383,16	280.020.846	—	—	—	250.000.000
Pesaro-Urbino .....	2.690	3.815,00	102.885.781	—	—	—	80.000.000

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Frosinone .....	23.845	31.357,02	845.659.633	—	1	966,37	26.061.791	840.000.000
Latina .....	10.376	32.094,65	865.552.592	—	—	—	—	700.000.000
Rieti .....	9.402	37.821,88	1.020.008.826	852	852	16.560,98	446.628.929	900.000.000
Roma .....	29.952	91.927,83	2.479.178.665	452	452	791,99	21.358.980	1.000.000.000
Viterbo .....	20.368	56.413,83	1.521.410.478	9.782	9.782	36.776,31	991.811.110	1.300.000.000
Chieti .....	32.683	50.955,82	1.374.214.771	17.479	17.479	23.591,19	636.224.905	1.000.000.000
L'Aquila .....	4.705	3.481,00	93.878.219	3.829	3.829	2.966,36	79.999,021	94.000.000
Pescara .....	13.865	40.558,07	1.093.800.450	6.982	6.982	16.014,79	431.898.868	950.000.000
Teramo .....	17.825	45.086,49	1.215.926.277	12.572	12.572	30.875,24	832.666.629	1.000.000.000
Avellino .....	14.984	14.400,27	388.357.282	—	—	—	—	300.000.000
Benevento .....	22.251	65.563,86	1.768.175.349	—	—	—	—	1.500.000.000
Caserta .....	16.534	39.338,64	1.060.913.948	—	—	—	—	900.000.000
Napoli .....	4.909	19.174,79	517.120.118	364	364	3.219,6	86.829.936	400.000.000
Salerno .....	40.615	179.207,71	4.833.007.929	4.148	4.148	-15.887,88	428.476.264	3.000.000.000
Campobasso .....	19.588	43.569,45	1.175.013.605	—	—	—	—	1.000.000.000
Isernia .....	5.556	8.005,95	215.910.464	—	—	—	—	200.000.000
Bari .....	63.619	447.967,82	12.081.132.146	6.842	6.842	74.141,14	1.999.493.869	8.500.000.000
Brindisi .....	26.490	234.248,32	6.317.384.380	2.321	2.321	43.335,03	1.168.691.590	4.500.000.000
Foggia .....	42.425	282.590,01	7.621.099.332	—	—	—	—	6.800.000.000
Lecce .....	59.895	546.137,00	14.728.632.219	2.508	2.508	79.345,17	2.139.840.053	8.500.000.000
Taranto .....	16.452	137.270,78	3.702.021.348	12	12	12.067,03	325.432.715	2.500.000.000
Matera .....	17.751	80.408,13	2.168.506.756	5.745	5.745	13.946,70	376.125.066	2.000.000.000
Potenza .....	23.998	46.421,01	1.251.916.613	1.314	1.314	7.249,96	195.522.359	1.000.000.000
Catanzaro .....	35.856	329.906,84	8.897.175.091	—	—	—	—	5.000.000.000
Cosenza .....	36.870	206.382,07	5.565.866.450	—	—	—	—	3.500.000.000
Reggio Calabria .....	42.262	624.723,99	16.848.025.105	—	—	—	—	—
Agrigento .....	19.320	70.375,68	1.897.944.120	—	—	—	—	1.300.000.000
Caltanissetta .....	6.394	10.412,41	280.809.682	—	—	—	—	200.000.000
Catania .....	8.202	27.300,00	736.246.875	—	—	—	—	600.000.000
Enna .....	5.579	12.944,40	349.094.288	—	—	—	—	300.000.000
Messina .....	37.815	97.114,87	2.619.066.650	—	—	—	—	1.800.000.000
Palermo .....	37.007	138.985,00	3.748.251.719	—	—	—	—	2.350.000.000
Ragusa .....	6.724	27.926,88	753.153.045	—	—	—	—	600.000.000
Siracusa .....	4.601	32.100,00	865.696.875	—	—	—	—	700.000.000
Trapani .....	14.948	49.908,00	1.345.956.375	—	—	—	—	1.000.000.000
Cagliari .....	4.648	4.968,68	133.999.089	1	1	476,22	12.843.058	100.000.000
Nuoro .....	5.930	7.043,32	189.949.536	—	—	—	—	185.000.000
Sassari .....	5.039	23.264,69	627.419.608	—	—	—	—	500.000.000
<b>Totale Italia .....</b>	<b>952.438</b>	<b>4.599.908,04</b>	<b>124.053.769.954</b>	<b>108.987</b>		<b>470.301,3</b>	<b>12.683.430.903</b>	<b>76.070.038.555</b>

altre provincie, in particolare quelle della Calabria e della Sicilia, le stesse operazioni non erano ancora avviate.

Per quanto riguarda le provincie calabre, peraltro, è da tener presente che a seguito della dichiarata impossibilità dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria di svolgere il servizio per la campagna 1970-71, si è reso necessario in data 30 dicembre 1971, estendere l'incarico anche per detta provincia all'Opera Sila, cui in precedenza era stato affidato il servizio per le provincie di Catanzaro e Cosenza.

Da parte di detto Ente, tuttavia, si è ritenuto opportuno dare inizio alle operazioni di liquidazione e pagamento della integrazione di prezzo contemporaneamente nelle tre provincie calabre, al fine di evitare possibili reazioni dei produttori della provincia di Reggio.

La principale causa del ritardo nelle provincie della Sicilia, è da attribuirsi al lungo periodo di agitazione del personale dell'Ente di sviluppo agricolo, al quale è stato affidato il servizio di erogazione per le provincie medesime.

Come risulta dal prospetto n. 20, i fondi rimessi agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione fino al 31 dicembre 1971, per il pagamento di tale integrazione di prezzo ammontano complessivamente a lire 76.070.038.555.

### III. — INDENNIZZO AI DETENTORI DI SCORTE DI OLI

Con gli articoli 10, 11 e 14 del decreto-legge 9 novembre 1966, n. 912, è stata disposta la corresponsione di un indennizzo sui quantitativi giacenti alle ore 24 del 9 novembre 1966 presso i privati detentori, superiori a quintali 5, di olio di oliva di pressione, lampante o rettificato, prodotto nelle campagne anteriori a quella 1966-67, e di olio di semi, nonché per le quantità di olio di oliva della campagna 1966-67 già prodotte a tale data, sulla base di denuncia da presentare all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione (U.T.I.F.) competente per territorio, entro il 14 novembre 1966.

Ai detentori di cui sopra, infatti, per effetto della entrata in vigore della disciplina comune nel settore dei grassi, avvenuta il 10 novembre 1966, sarebbe derivato un danno per il minor prezzo di mercato dei prodotti in giacenza. Da qui l'opportunità della concessione dell'indennizzo, la cui misura fu stabilita dal Comitato internazionale dei prezzi in lire 150 al chilogrammo per l'olio di oliva e in lire 53 al chilogrammo per l'olio di semi.

Con decreto ministeriale 9 dicembre 1967, il compito di procedere alle operazioni di liquidazione e pagamento dell'indennizzo fu affidato agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, mediante i fondi forniti e secondo le istruzioni impartite dall'A.I.M.A. Conseguentemente, vennero trasferite all'Azienda stessa e da questa passate agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, le denunce di giacenza presentate agli U.T.I.F.

Alla data del 31 dicembre 1971 i predetti Ispettorati, per le denunce trasmesse dagli U.T.I.F., avevano erogato l'indennizzo per quintali 325.195,09 di olio di oliva nell'importo di lire 4.877.926.343 e per quintali 389.216,68 di olio di semi nell'importo di lire 2.061.120.607. In particolare, come risulta anche dai dati riportati nel prospetto n. 15 le operazioni di liquidazione e pagamento dell'indennizzo effettuate nel corso del 1971 hanno riguardato quintali 2.468,69 di olio di oliva per lire 35.062.806 e quintali 95.094,49 di olio di semi per lire 505.712.236.

Alla stessa data del 31 dicembre 1971, secondo i dati in possesso degli uffici dell'A.I.M.A., risultavano in corso di definizione o pendenti:

— per l'olio di oliva, n. 55 pratiche per quintali 2.850,14 di prodotto denunciato e per un importo corrispondente di lire 42.752.235;

— per l'olio di semi, n. 39 pratiche per quintali 145.971,54 di prodotto denunciato e per un importo corrispondente di lire 777.066.199.



## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospecto n. 15. — *Indennizzi erogati per scorte di olio di oliva e di semi giacenti presso privati detentori al 9 novembre 1966*

REGIONI	Fino al 31 dicembre 1970				Nel corso del 1971				Fino al 31 dicembre 1971			
	Olio di oliva		Olio di semi		Olio di oliva		Olio di semi		Olio di oliva		Olio di semi	
	pratiche (n.)	Importo (L.)	pratiche (n.)	Importo (L.)	pratiche (n.)	Importo (L.)	pratiche (n.)	Importo (L.)	pratiche (n.)	Importo (L.)	pratiche (n.)	Importo (L.)
Valle d'Aosta .....	9	1.966.801	—	866.919	—	—	—	—	9	1.966.801	11	866.919
Piemonte .....	238	150.192.353	—	62.899.436	—	—	33.947.860	2	238	150.192.353	257	96.837.346
Lombardia .....	301	310.563.750	—	292.970.994	1	165.006	182.790.948	2	302	310.728.756	382	475.761.942
Trentino-Alto Adige .....	100	17.378.425	—	38.644.997	—	—	—	—	100	17.378.425	117	38.644.997
Veneto .....	231	99.979.361	—	321.327.710	2	66.750	47.661.150	1	233	100.046.111	318	368.988.860
Friuli-Venezia Giulia .....	132	29.150.550	—	49.299.075	—	—	—	—	132	29.150.550	146	49.299.075
Liguria .....	231	578.374.028	—	115.259.043	1	29.400	—	—	232	578.403.428	158	115.259.043
Emilia-Romagna .....	303	126.696.016	—	118.004.240	4	378.600	240.638.822	6	307	127.074.616	327	358.643.062
Toscana .....	268	533.818.904	—	99.967.294	2	1.218.600	22.356	1	270	535.037.504	197	99.989.650
Umbria .....	121	119.058.740	—	9.902.117	1	24.127.350	—	—	122	143.186.090	63	9.902.117
Marche .....	105	32.764.169	—	51.435.458	1	15.600	—	—	106	32.779.769	70	51.435.458
Lazio .....	284	199.296.075	—	135.059.243	4	1.215.000	569.905	4	288	200.511.075	158	135.629.148
Abruzzo .....	120	88.209.235	—	11.604.375	2	28.350	—	—	122	88.237.585	47	11.604.375
Campania .....	158	229.665.082	—	90.695.050	—	—	83.000	1	158	229.665.082	139	90.778.050
Molise .....	15	20.623.500	—	613.316	—	—	—	—	15	20.623.500	9	613.316
Puglia .....	364	1.793.921.550	—	69.863.275	—	—	8.195	1	364	1.793.921.550	64	69.871.470
Lucania .....	27	21.403.650	—	3.012.095	—	—	—	—	27	21.403.650	9	3.012.095
Calabria .....	197	141.810.900	—	10.216.227	6	7.790.550	—	—	203	149.601.450	37	10.216.227
Sicilia .....	125	242.186.068	—	52.786.017	1	27.600	—	—	126	242.213.668	103	52.786.017
Sardegna .....	206	105.804.380	—	20.981.440	—	—	—	—	206	105.804.380	37	20.981.440
Italia .....	3.535	4.842.863.537	2.631	1.555.408.371	25	35.062.806	505.712.236	18	3.560	4.877.926.343	2.649	2.061.120.607

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## IV. — AIUTO ALLA PRODUZIONE DI OLIO DI VINACCIOLI

La corresponsione dell'aiuto, concesso in Italia per le campagne 1966-67, 1967-68 e 1968-69, è stata effettuata dall'A.I.M.A. per il tramite degli Ispettorati provinciali dell'alimentazione competenti per territorio. Come risulta dal prospetto n. 16, tutte le richieste presentate sono state definite e liquidate, per un importo complessivo dell'aiuto erogato di lire 2.058.630.497.

Prospetto n. 16. — *Aiuto alla produzione di olio di vinaccioli*

CAMPAGNE	Domande n.		Vinaccioli lavorati (q.li)	Olio corrispondente (q.li)	Aiuto erogato (lire)
	presentate	liquidate			
1966-67 .....	81	81	939.109,50	128.729,28	756.928.244
1967-68 .....	71	71	1.240.595,44	173.447,40	867.238.677
1968-69 .....	51	51	1.052.978,49	147.276,99	434.463.576
In totale .....	203	203	3.232.683,43	449.453,67	2.058.630.497

Di tale importo complessivo, lire 15.529.620 sono state erogate nel corso del 1971, per la definizione delle ultime tre pratiche relative ad un quantitativo di vinaccioli lavorati di quintali 61.909,82, pari a quintali 5.265,48 di olio.

## V. — INTEGRAZIONE DI PREZZO ORDINARIA E SUPPLEMENTARE PER I SEMI OLEOSI

Alla erogazione delle integrazioni ordinaria e supplementare per i semi oleosi, previste dal citato Regolamento CEE n. 136/66, l'A.I.M.A. ha provveduto a mezzo degli Ispettorati provinciali dell'alimentazione, in applicazione del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1050, convertito, con modificazioni, nella legge 18 gennaio 1968, n. 9, per la campagna 1967-68, del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 5, per le campagne 1968-69 e 1969-70 e in applicazione del decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1971, n. 8, per la campagna 1970-71.

1) *Integrazione ordinaria di prezzo per i semi di colza, ravizzone e girasole*

L'ammontare unitario dell'integrazione per ogni quintale di semi viene determinato settimanalmente dai competenti organi CEE ed è applicabile ai semi posti sotto il controllo dell'U.T.I.F. per la lavorazione nella settimana in riferimento.

Le campagne per i semi di colza e di ravizzone sono comprese tra il 1° luglio ed il 30 giugno, mentre per i semi di girasole tra il 1° ottobre ed il 30 settembre. Comunque, non essendo stabilito un termine per la presentazione delle domande, queste ultime vengono istruite e liquidate via via che pervengono agli Ispettorati provinciali dell'alimentazione.

Nel corso del 1971 sono state istruite e pagate numero 7 pratiche di integrazione riguardanti complessivamente quintali 41.691,94 di semi di girasole della campagna 1969-70, per un importo erogato di lire 172.009.030.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono state, inoltre, definite e pagate n. 32 pratiche relative a quintali 109.174,25 di semi di colza ed a quintali 44.984,69 di semi di girasole della campagna 1970-71, per un importo complessivo corrisposto di lire 565.934.469.

2) *Integrazione supplementare di prezzo per i semi di colza e ravizzone*

Nella prima campagna 1967-68, questo beneficio è stato corrisposto contemporaneamente a quello della integrazione ordinaria, in base a misura unitaria fissa. Successivamente è stato corrisposto separatamente ed il relativo ammontare complessivo viene calcolato moltiplicando il quantitativo totale di semi trasformati in Italia nell'intera campagna per l'aliquota media di lire 531,25 il quintale.

L'aliquota unitaria valida per ogni singolo caso viene determinata da apposita Commissione interministeriale costituita presso il Ministero dell'industria, commercio e artigianato, della quale fa parte un rappresentante dell'A.I.M.A.

Prospetto n. 17. — *Integrazione di prezzo supplementare per i semi di colza e ravizzone - Campagna 1969-70*

N. ord.	DITTA			Integrazione complessivamente corrisposta lire
	Nominativo	Sede	Pratiche in complesso n.	
1	Industrie chimiche Italia centrale .....	Ancona	6	65.925.765
2	Oleificio Zucchi .....	Cremona	4	1.075.220
3	Società Carapelli .....	Firenze	14	28.156.705
4	Società internazionale olearia .....	Castel F.no	17	70.886.820
5	Società olearia tirrena .....	Latina	14	143.891.390
6	Ditta Bertolli .....	Livorno	3	41.675.435
7	Società lucchese olii e vini .....	Lucca	6	19.591.995
8	Società Belloli .....	Milano	17	30.854.855
9	SAMOR .....	Milano	20	89.330.760
10	Oleificio Zecchi .....	Pavia	4	177.345
11	Soja Ravenna .....	Ravenna	5	43.840.130
12	Società internazionale olearia .....	Modena	6	15.699.695
13	CILSO .....	Roma	4	39.994.525
14	Società Costa Giacomo .....	Genova	9	63.474.025
15	Società Costa Francesco .....	Trento	12	27.931.370
16	Ditta Chiari & Forti .....	Treviso	2	32.682.280
17	Società Gaslini .....	Treviso	5	72.403.545
18	Riseria italiana .....	Venezia	10	101.537.435
19	Società STAR .....	Milano	7	39.569.825
	Totali .....		165	890.899.120

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fino al 31 dicembre 1970 si è provveduto alle operazioni istruttorie, di liquidazione di pagamento dell'integrazione per tutte le domande pervenute sia nella campagna 1967-68 (n. 61) e sia nella campagna 1968-69 (n. 106). L'importo complessivo erogato è stato di lire 759.180.154 per un quantitativo totale di quintali 1.490.953,26 di semi di colza.

Nel corso del 1971 (prospetto n. 17) le operazioni istruttorie e di liquidazione hanno riguardato il pagamento di n. 165 pratiche per complessive lire 890.899.120, corrispondenti a quintali 1.677.063 di semi di colza prodotti nella campagna 1969-70. Non è stato, invece, possibile provvedere ad accreditamenti per domande di integrazione relative al prodotto della campagna 1970-71, in quanto tali domande, alla fine del 1971, erano ancora all'esame della predetta Commissione per le determinazioni di competenza in ordine alla misura unitaria dell'aiuto.

## SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

L'attività dell'A.I.M.A. si è svolta sia nell'ultima fase del periodo transitorio disciplinato dal Regolamento CEE n. 13/64 del 5 febbraio 1964 e sia nel successivo periodo di organizzazione comune dei mercati dei prodotti in questione, disciplinata con Regolamento CEE n. 804/68 del 27 giugno 1968 e successivi regolamenti di applicazione.

## I. — INTERVENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL 1971

1) *Aiuti all'ammasso privato del burro*

L'articolo 6 del citato Regolamento CEE n. 804/68 prevede la concessione di un aiuto comunitario per il burro ammassato da privati nel periodo 1° aprile-15 settembre di ogni anno.

Per l'attuazione di tale provvidenza, con decreto del Presidente dell'A.I.M.A. 13 agosto 1971 sono state stabilite le condizioni e le modalità per ottenere la concessione dell'aiuto per l'anno 1971.

Pertanto, alla data di scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda e per l'immagazzinamento del prodotto (15 settembre 1971), nessuna richiesta risultava presentata.

2) *Vendite a prezzo ridotto di burro comunitario*

Le disposizioni recate dal Regolamento CEE n. 1416/69 del 22 luglio 1969 hanno consentito, per un limitato periodo di tempo, di effettuare vendite di burro di ammasso pubblico al prezzo ridotto di lire 19.843,75 al quintale, in favore di istituzioni e collettività non aventi scopi di lucro.

Sulla base di domande presentate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste e dallo stesso Ministero debitamente istruite, l'A.I.M.A. ha rilasciato per gli Enti destinatari residenti in Italia, buoni per l'acquisto di complessivi quintali 27.265,12 di burro presso gli organismi di intervento di Francia e di Germania (prospetto n. 18). In particolare, durante il periodo di applicazione ricadente nel 1971, i buoni rilasciati hanno fatto riferimento all'acquisto di complessivi quintali 10.848,25 di prodotto.

L'utilizzo dei buoni è stato controllato dal Servizio repressioni frodi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

3) *Aiuti al latte scremato destinato all'alimentazione degli animali o trasformato in caseina o caseinati*

Per la concessione di tali aiuti, l'A.I.M.A. è stata incaricata con l'articolo 35 del decreto-legge 19 dicembre 1969, n. 947 in applicazione delle cennate disposizioni del Regolamento CEE n. 804/68.

Con circolari del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 121, n. 122 e n. 123 del 3 aprile 1971, sono state stabilite le condizioni e le modalità per la concessione degli aiuti, rispettivamente per il latte scremato liquido, per il latte scremato in polvere e per il latte scremato trasformato in caseina o caseinati.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 18. — *Vendite a prezzo ridotto di burro di ammasso pubblico in favore di istituzioni e collettività non aventi scopo di lucro*

N. ord.	ENTE BENEFICIARIO	Autorizzazione M.A.F.			Buono A.I.M.A.				
		Numero	Data	Quantità autorizzata (q.li)	Numero	Data	Quantità assegnata (q.li)		
1	Opera Dioc. Ass. - Reggio Emilia . . . . .	31183	22-11-69	1.500,00	1/70	23- 1-70	1.500,00		
2	Osp. Prov. Neuropsich. - Racconigi . . . . .	3102	26- 3-70	35,00	2/70	2- 5-70	35,00		
3	Picc. Casa Div. Prov. Cott. - Torino . . . . .	3558	9- 7-70	219,25	4/70	16- 7-70	219,25		
4	Picc. Op. Div. Prov. Ist. S. Fogliano - Torino . . . . .	3516	23- 7-70	17,50	5/70	4- 8-70	17,50		
5	Opera Dioc. Ass.za - Alba . . . . .	3636	23- 7-70	24,00	6/70	8- 8-70	24,00		
6	Opera Dioc. Ass.za - Mondovì . . . . .	3542	23- 7-70	20,00	7/70	8- 8-70	20,00		
7	Pia Fond. Perp. Op. Ant. Frati Min. - Roma . . . . .	3574	7- 8-70	17,25	8/70	3- 9-70	17,25		
8	Opus Christi - Roma . . . . .	3952	5-10-70	1.593,54	11/70	7-10-70	1.593,54		
9	Opus Christi - Roma . . . . .	3952	5-10-70	4.009,50	12/70	7-10-70	4.009,50		
10	Picc. Op. Div. Prov. Ist. S. Fogliano - Torino . . . . .	3950	7-11-70	17,50	13/70	16-11-70	17,50		
11	Patronato S. Vincenzo - Bergamo . . . . .	3688	23- 7-70	13,75	14/70	17-11-70	13,75		
12	Villaggio Gioia P. Somaschi - Marzole . . . . .	3551	23- 7-70	3,75	15/70	23-11-70	3,75		
13	Prov. Pres. Maria SS. P. Passionisti Roma . . . . .	3962	25-11-70	4.536,00	17/70	9-12-70	4.536,00		
14	Opera Dioc. Ass.za - Catania . . . . .	31017	25-11-70	112,24	18/70	9-12-70	112,24		
15	Opera Dioc. Ass.za - Nicosia . . . . .	31017	25-11-70	122,25	19/70	9-12-70	122,25		
16	Opera Dioc. Ass.za - Cremona . . . . .	31017	25-11-70	93,90	20/70	9-12-70	93,90		
17	Opera Dioc. Ass.za - Trani . . . . .	31017	25-11-70	41,60	21/70	9-12-70	41,60		
18	Opera Dioc. ass.za - Molfetta . . . . .	31017	25-11-70	98,98	22/70	9-12-70	98,98		
19	Opera Dioc. Ass.za - Lodi . . . . .	31017	25-11-70	607,35	23/70	9-12-70	607,35		
20	Opera Dioc. Ass.za - Montevegine . . . . .	31017	25-11-70	86,62	24/70	9-12-70	86,62		
21	Opera Dioc. Ass.za - La Spezia . . . . .	31017	25-11-70	199,16	25/70	9-12-70	199,16		
22	Opera Dioc. Ass.za - S. Angelo in Vado . . . . .	31017	25-11-70	36,66	26/70	9-12-70	36,66		
23	Opera Dioc. Ass.za - Tropea . . . . .	31017	25-11-70	121,68	27/70	9-12-70	121,68		
24	Opera Dioc. Ass.za - Mantova . . . . .	31017	25-11-70	407,63	28/70	9-12-70	407,63		
25	Opera Dioc. Ass.za - Caltanissetta . . . . .	31017	25-11-70	842,93	29/70	9-12-70	842,93		
26	Opera Dioc. Ass.za - Catanzaro . . . . .	31017	25-11-70	87,75	30/70	9-12-70	87,75		
27	Opera Dioc. Ass.za - S. Angelo Lombardi . . . . .	31017	25-11-70	59,25	31/70	9-12-70	59,25		
28	Monastero Visitazione - Acilia . . . . .	31017	25-11-70	39,38	32/70	9-12-70	29,38		
29	F.lli N. S. Misericordia - Roma . . . . .	31017	25-11-70	312,45	33/70	9-12-70	312,45		
30	Ospedali Psichiatri - Torino . . . . .	3914	25-11-70	246,00	35/70	9-12-70	246,00		
31	Opera Dioc. Ass.za - Torino . . . . .	3438	27-11-70	685,00	36/70	9-12-70	685,00		
32	Suore Terz. Franc. B. Ang. - Roma . . . . .	3203	27-11-70	147,00	38/70	9-12-70	147,00		
33	Patronato S. Vincenzo - Clusone . . . . .	3688	7- 8-70	7,00	39/70	21-21-70	7,00		
34	Osp. Prov. Neuro Psich. - Racconigi . . . . .	3705	27-11-70	35,00	40/70	21-12-70	35,00		
35	Ass. It. Ass.za Spastici - Cosenza . . . . .	3995	27-11-70	30,00	41/70	31-12-70	30,00		
36	Conv. Frati Min. Cappuccini - Sondrio . . . . .	3422	23- 7-70	66,50	42/71	16- 1-71	66,50		
37	Opera Dioc. Ass.za - Cuneo . . . . .	3766	27-11-70	49,00	43/71	22- 1-71	49,00		
38	Opera Dioc. Ass.za - Fossano . . . . .	3881	27-11-70	5,50	44/71	25- 1-71	5,50		
39	Pia Soc. S. Paolo - Roma . . . . .	31129	14- 1-71	348,25	45/71	1- 2-71	348,25		
40	Opus Dei Editrice - Roma . . . . .	31189	25- 1-71	4.846,00	46/71	3- 2-71	4.846,00		
41	Ente Ass. Soc. Il Salvatore - Roma . . . . .	393	13- 3-71	21,00	47/71	16- 3-71	21,00		
42	Opera Dioc. Ass.za - Bari . . . . .	3133	13- 3-71	87,00	48/71	16- 3-71	87,00		
43	Opera Dioc. Ass.za - Ancona . . . . .	3134	13- 3-71	18,25	49/71	16- 3-71	18,25		
44	Opera Dioc. Ass.za - Locri . . . . .	3135	13- 3-71	256,75	50/71	16- 3-71	256,75		
45	Opera Dioc. Ass.za - S. Agata Goti . . . . .	3106	13- 3-71	178,50	51/71	16- 3-71	178,50		
46	Ord. P. P. Carmelit. Scalzi - Roma . . . . .	3196	13- 3-71	4.009,50	52/71	16- 3-71	4.009,50		
47	Opera Dioc. Ass.za - Asti . . . . .	31210	5- 3-71	52,75	53/71	16- 3-71	52,75		
48	Picc. Casa Div. Pr. Cottolengo - Torino . . . . .	392	13- 3-71	186,00	54/71	16- 3-71	186,00		
49	Ist. Ospedaliero - Sospiro . . . . .	376	13- 3-71	67,50	55/71	16- 3-71	67,50		
50	Ist. Suore Franc. Miss. Gesù B. - Roma . . . . .	3541	16- 3-71	5,25	56/71	16- 3-71	5,25		
51	Ente Ass. Soc. Il Salvatore - Roma . . . . .	374	5- 3-71	26,50	57/71	16- 3-71	26,50		
52	Repubblica Ragazzi - Civitavecchia . . . . .	31045	25-11-70	36,00	58/71	16- 3-71	36,00		
53	E.C.A. - Trieste . . . . .	386	13- 3-71	13,00	59/71	22- 3-71	13,00		
54	Preti S. Cuore Betharram - Albavilla . . . . .	3170	13- 3-71	105,00	61/71	22- 3-71	105,00		
55	Pia Soc. S. Paolo - Roma . . . . .	31209	12- 3-71	263,00	62/71	22- 3-71	263,00		
56	Villaggio Ragazzi - Maddaloni . . . . .	3761	27-11-70	187,00	63/71	22- 3-71	187,00		
57	Ist. Caterina Petraroli Specchia - Ostuni . . . . .	3859	27-11-70	20,00	64/71	22- 3-71	20,00		
				Tot. quant. aut. . .	27.265,12			Tot. quant. ass. . .	27.265,12

Tali aiuti consistono nella corresponsione di lire 1.031,25 per ogni quintale di latte scremato liquido sottoposto a denaturazione ed utilizzato come tale per l'alimentazione animale; di lire 8.125 per ogni quintale di latte scremato in polvere sottoposto a denaturazione ed utilizzato come tale per l'alimentazione animale, ovvero per ogni quintale di latte scremato in polvere utilizzato per la fabbricazione di alimenti composti per animali; di lire 1.262,50 o di lire 441,875, a seconda della qualità del prodotto fabbricato, per ogni quintale di latte scremato trasformato in caseina o caseinati.

Gli aiuti richiesti hanno riguardato solo il latte in polvere per uso zootecnico. Per questo tipo di aiuto, gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura hanno istruito e trasmesso all'A.I.M.A., complessivamente n. 50 domande da parte di altrettante ditte richiedenti l'ammissione alla lavorazione controllata del latte ai fini del conseguimento dell'aiuto. Entro il 31 dicembre 1971 sono pervenute all'A.I.M.A., munite delle attestazioni degli Ispettorati, n. 99 domande di pagamento dell'aiuto, per un totale di quintali 318.543,27 di latte scremato in polvere lavorato. Alla stessa data, erano in corso di registrazione provvedimenti di liquidazione dell'aiuto per lire 100.025.330, riguardanti in complesso le trasformazioni effettuate per quintali 12.310,81 di prodotto.

4) *Aiuti al latte scremato in polvere di importazione dall'area comunitaria anteriormente all'1 aprile 1971 e trasformato in mangime per animali successivamente al 31 marzo 1971*

Trattasi di un particolare aiuto comunitario stabilito con Regolamento CEE n. 993/71 del 13 maggio 1971. In relazione alla fissazione in lire 8.125 al quintale della nuova misura dell'aiuto per le trasformazioni del latte scremato in polvere effettuate a decorrere dal 1° aprile 1971, è stata disposta la corresponsione di una integrazione di lire 2.968,75 al quintale, sull'aiuto di lire 5.156,25 al quintale vigente fino al 31 marzo 1971 e percepito prima di tale data, all'atto dell'acquisto del prodotto presso lo Stato membro di provenienza.

In base alle disposizioni di attuazione impartite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con circolare n. 129 del 25 maggio 1971, possono fruire dell'aiuto coloro che, sotto il controllo degli Istituti di vigilanza per la repressione delle frodi, trasformino in mangime per animali il latte scremato in polvere importato.

Tramite i predetti Istituti di vigilanza e corredate delle relative attestazioni, sono pervenute all'A.I.M.A. n. 52 domande per quintali 221.381,53 di prodotto lavorato. Come risulta dal prospetto n. 19, al 31 dicembre 1971 il pagamento degli aiuti integrativi è stato disposto per n. 38 domande, corrispondenti a complessivi quintali 178.520,99 di prodotto, per un importo complessivo erogato di lire 528.201.600.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 19. — *Integrazione di aiuto al latte scremato in polvere per uso zootecnico importato prima del 1° aprile 1971 ed utilizzato dopo il 31 marzo 1971 - Elenco delle domande pervenute entro il 31 dicembre 1971 e dei pagamenti disposti entro la stessa data*

N. ord.	DOMANDE PERVENUTE ENTRO IL 31-12-71	Quantità latte scremato polvere trasformata (quintali)	Provvedimenti di pagamenti emessi entro il 31-12-71	
			Numero D.P.A. anno 1971	Importo lordo integrazione di aiuto (lire)
1	Milkitalia - Tortona (AL) .....	226,00	1894	670.935
2	Aurora Mangimi - Novi Ligure (AL) .....	483,97	—	—
3	Arsol - Roma .....	5.349,52	—	—
4	A. Rieper - Vandoies (BZ) .....	117,90	—	—
5	O.N.I. - Gonzaga (MN) .....	64.075,00	1374	190.222.655
6	S.A.G.I.P. - Bologna .....	3.296,77	1375	9.787.285
7	Everzoo - Castiglione Stiviere (MN) .....	2.108,22	1376	6.258.780
8	Arginotto - Mantova .....	2.297,75	1377	6.821.445
9	Soc. It. Werisan - Novellara (RE) .....	962,50	1378	2.857.420
10	Lab. Andreoli - Mantova .....	800,00	—	—
11	La Zootamina - Santhià (VC) .....	58,35	1379	173.225
12	F.lli Borello - Milano .....	1.679,52	1380	4.986.075
13	Mangimificio Brunelli - Prarolo (VC) .....	251,15	1381	745.600
14	Raggio di Sole - Fiorenzuola d'A. (PC) .....	14.922,62	1382	44.301.530
15	Connig. - Fiorenzuola d'A. (PC) .....	169,40	1895	502.905
16	C.A.P. - Piacenza .....	242,82	1749	720.870
17	C. Erba - Milano .....	1.969,42	1750	5.846.715
18	Farmaceutici Gellini - Aprilia (LT) .....	2.188,34	—	—
19	Doneda L. - Bagnolo Cr.sco (CR) .....	1.173,30	1896	3.483.235
20	F.lli Martini & C. - Longiano (FO) .....	70,03	1897	207.900
21	A.I.C.A. - Roma .....	615,00	1383	1.825.780
22	Bodini A. & C. - Casalbuttano (CR) .....	2.800,00	1384	8.312.500
23	Zoovit - Marsciano (PG) .....	400,00	1385	1.187.500
24	Denkavit It. Crespatica (MI) .....	23.500,00	1751	69.765.625
25	Sivam - Milano .....	3.000,00	1386	8.906.250
26	Maga - Varese .....	2.807,89	1751	8.335.925
27	Miscela - Albano S. Alessandro (BG) .....	3.093,61	1387	9.184.155
28	Soproma Italy - Padova .....	9.760,00	1753	28.975.000
29	Veronesi Apollinare - Verona .....	1.355,00	1388	4.022.655
30	Soc. Macinazione - Pordenone .....	304,75	1389	904.725
31	Lab. Guidi - Milano .....	151,85	1390	450.815
32	Mangimificio Foglia - Trezzano sul N. (MI) .....	1.176,50	—	—
33	Ponsicchi G. - Milano .....	1.628,77	1391	4.835.410
34	Moretti - Bergamo .....	196,20	1392	582.470
35	Serio-Futtermittel-Nuova - Medolago (BG) .....	18.732,73	1901	55.612.790
36	Plodari A. - Dello (BR) .....	755,00	1898	2.241.405
37	Este-Mangimi-CO.BRE - Bedizzole (BS) .....	4.840,00	1394	14.368.750
38	S.G.L. - Filago (BG) .....	140,00	1395	415.625
39	S.G.M. - Filago (BG) .....	9.100,00	1900	27.015.625
40	Press. Co. - Lodi (MI) .....	88,75	1396	263.505
41	Europa Mangimi - Vidigulfo (PV) .....	263,65	1397	782.710
42	Z.E.A. - Stradella (PV) .....	567,50	1398	1.684.770
43	Hansen Lab. - Corsico (MI) .....	200,00	1399	593.750
44	Gruppo Industrie Alimentari - Milano .....	214,94	—	—
45	Spray It. - Casalbuttano (CR) .....	6.546,00	—	—
46	Vismara F. - Casatenovo (CO) .....	116,98	1400	347.285
47	Rossan It. - Milano .....	5.920,00	—	—
48	Rossan It. - Milano .....	400,00	—	—
49	Salga - Treccate (NO) .....	719,62	—	—
50	Lombarda Macinazione - Novara .....	210,75	—	—
51	Ticozzi A. - Abbiategrasso (MI) .....	1.020,00	—	—
52	Wessanen It. - Villanova d'A. (PV) .....	17.713,00	—	—
	<b>Totali .....</b>	<b>221.381,53</b>	<b>—</b>	<b>528.201.600</b>



## SETTORE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Per il settore dei prodotti ortofrutticoli è stata adottata in sede comunitaria una politica di qualità come base alla liberalizzazione degli scambi, impostando l'organizzazione del mercato su regole comuni di concorrenza legate all'applicazione di norme di qualità, come risulta dai Regolamenti n. 23/62 del 4 aprile 1962, e n. 158/66 del 25 ottobre 1966, e su un regime di prezzi e di interventi previsto dal regolamento n. 159/66 del 25 ottobre 1966.

Per l'attuazione della predetta normativa comunitaria, modificata con il Regolamento CEE numero 2515/69 del 1969, sono stati emanati in Italia il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 13 maggio 1967, n. 267, la legge 27 luglio 1967, n. 622, ed il decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1971, n. 8.

## I. — INTERVENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL 1971

1) *Interventi dell'Azienda a seguito di crisi grave di mercato*

Nell'ambito della sopravvenuta normativa comunitaria di cui al Regolamento CEE n. 2515/69, l'A.I.M.A. è intervenuta durante la campagna 1970-71, a mezzo di enti assuntori, nel mercato dei cavolfiori a seguito di crisi grave dichiarata dalla Comunità (dal 30 marzo al 24 aprile 1971).

L'Ente di sviluppo agricolo per le Marche (quintali 11.289,89) e l'Ente di sviluppo agricolo per la Campania (quintali 47.363,87) hanno acquistato nelle rispettive regioni, per conto dell'A.I.M.A., quintali 58.653,76 di cavolfiori con una spesa di lire 53.485.632. Una parte non rilevante dei quantitativi acquistati è stata avviata alla beneficenza, mentre quintali 5.728,26 sono stati utilizzati per l'alimentazione animale.

Ai predetti Enti assuntori è stata liquidata la somma di lire 79.378.115, comprensiva dei compensi relativi allo svolgimento del servizio esecutivo di intervento.

2) *Erogazione dei contributi di compensazione alle Organizzazioni dei produttori per i prodotti ritirati dalla vendita*

Sono continuate le operazioni di ritiro da parte delle Organizzazioni e di erogazione della compensazione da parte dell'A.I.M.A. per i prodotti ortofrutticoli della campagna 1970-71

a) *Pesche* — È stato disposto il pagamento della somma complessiva di lire 1.222.487.335 in favore delle Organizzazioni dei produttori per le operazioni di ritiro effettuate nella estate del 1970 e per le quali, al 31 dicembre 1970, era stato erogato un primo importo di lire 107.704.820. In definitiva, la compensazione finanziaria corrisposta alle Organizzazioni per i quantitativi di pesche ritirati nel 1970, è risultata pari alla somma di lire 1.330.192.155.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) *Pere* — Durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1971, undici Organizzazioni hanno continuato le operazioni di alleggerimento della offerta, provvedendo al ritiro dalla vendita dei quantitativi di prodotto di cui al prospetto n. 20.

Prospetto n. 20. — *Quantitativi di pere ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1970-71)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazioni (lire)
APO IV zona - Verona .....	1.336,94	4.007.340
AEPO - Venezia .....	1.879,49	5.737.330
CONECOR - Bologna .....	3.950,60	11.932.695
AIPO - Bologna .....	189,92	484.485
CONCOPRA - Trento .....	577,02	1.948.525
COR - Ravenna .....	236,17	739.125
AERPO - Bologna .....	916,46	2.752.005
VOG - Bolzano .....	444,09	1.645.260
CIOD - Ferrara .....	3.084,43	8.710.805
APRO - Ravenna .....	677,18	1.788.425
COP - Lendinara .....	1.528,00	4.238.680
Totale .....	14.820,30	43.984.675

Sul totale di quintali 14.820,30 di prodotto ritirato, quintali 1.133,54 sono stati destinati alla beneficenza e quintali 13.686,76 all'alimentazione animale.

Tenuto conto delle operazioni effettuate nel 1970 le Organizzazioni dei produttori, nel corso della campagna di commercializzazione 1970-71, hanno complessivamente ritirato dal mercato quintali 5.542.528,18 di pere.

I contributi di compensazione finanziaria erogati dall'A.I.M.A. nel 1971 in favore delle Organizzazioni medesime, hanno raggiunto l'importo di lire 15.494.737.235, di cui lire 15.450.752.000 a saldo dell'ammontare delle compensazioni dovute per il prodotto ritirato fino al 31 dicembre 1970 e lire 43.984.675 per le compensazioni relative al prodotto ritirato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1971.

c) *Mele* — Dal gennaio al maggio 1971, le Organizzazioni dei produttori elencate nel prospetto n. 21 hanno ritirato dal mercato i quantitativi di prodotto a fianco di ognuna indicati.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 21. — *Quantitativi di mele ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1970-71)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazioni (lire)
APO VI zona - Verona .....	3.462,80	7.198.730
AEPO - Venezia .....	5.209,65	21.099.180
AIPO - Bologna .....	2.552,55	10.106.710
CONCOPRA - Trento .....	9.478,65	22.514.885
CONECOR - Bologna .....	45.881,04	166.768.120
COR - Ravenna .....	2.934,24	7.768.970
AERPO - Bologna .....	4.630,00	15.172.210
VOG - Bolzano .....	1.004,00	4.031.560
CIOD - Ferrara .....	9.224,13	23.068.225
APRO - Ravenna .....	523,48	1.776.715
COP - Lendinara .....	3.715,10	12.472.910
Totale .....	88.615,64	291.978.215

Il prodotto ritirato nella quantità complessiva di quintali 88.615,64, è stato destinato alla beneficenza per quintali 3.501,11, alla distillazione per quintali 28.440,61, all'alimentazione animale per quintali 56.485,46 ed a fini non alimentari per quintali 188,46.

A conclusione della campagna di commercializzazione 1970-71, pertanto, in aggiunta ai ritiri effettuati fino al 31 dicembre 1970, i quantitativi di mele interessati dalle operazioni sono stati complessivamente quintali 416.439,23.

I contributi di compensazione finanziaria relativi ai quantitativi di mele ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel corso della campagna in questione sono stati corrisposti dall'A.I.M.A. nel 1971, per un importo complessivo di lire 955.510.295.

d) *Pomodori* — A saldo dell'importo di lire 87.225.635 dovuto alle Organizzazioni dei produttori per i ritiri di pomodoro dalle medesime effettuati da agosto a novembre 1970, l'A.I.M.A. ha erogato nel 1971 la somma di lire 55.239.650.

e) *Cavolfiori* — Nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 1971, le cinque Organizzazioni di cui al prospetto n. 22 hanno effettuato il ritiro dalla vendita di quintali 89.863,48 di cavolfiori.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il complessivo quantitativo di prodotto di cui sopra, è stato destinato per quintali 711,38 alla beneficenza, per quintali 55.041,36 alla alimentazione animale e per quintali 34.110,74 a fini non alimentari.

Prospetto n. 22. — *Quantitativi di cavolfiori ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1970-71)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazione (lire)
APO zona - Teramo .....	37.131,17	70.658.435
Apo zona - Salerno .....	7.995,18	11.283.935
APOM - Fano .....	35.391,35	55.374.315
UPOM - Fano .....	3.656,74	5.964.780
APO - Pisa .....	5.689,04	8.694.935
Totale .....	89.863,48	151.976.400

Avuto riguardo dei piccoli quantitativi ritirati dalla vendita nel mese di dicembre 1970, le operazioni di normalizzazione attuate dalle predette Organizzazioni nel corso della campagna 1970-71, hanno interessato in totale quintali 90.156,46 di cavolfiori, cui hanno corrisposto contributi di compensazione per la complessiva somma di lire 152.391.985, interamente erogata dall'A.I.M.A. nel 1971.

f) *Arance* — Il Consorzio interassociativo produttori agrumi di Lentini (C.I.P.A.) ha operato nei mesi di febbraio e marzo 1971 ritirando dalla vendita quintali 1.015,87 di arance: Detto quantitativo è stato destinato per quintali 363,07 alla beneficenza e per quintali 652,80 a fini non alimentari.

Il contributo di compensazione è stato corrisposto dall'A.I.M.A. per l'ammontare di lire 4.665.055.

g) *Mandarini* — Durante il mese di gennaio 1971, l'Associazione tra produttori agrumicoli ed ortofrutticoli nella zona della provincia di Palermo (A.P.A.O.) ha ritirato dal mercato quintali 221,63 di mandarini, provvedendo ad avviarli alle opere di beneficenza.

La somma di lire 1.192.635 è stata corrisposta dall'A.I.M.A. quale contributo di compensazione finanziaria sul valore del predetto quantitativo di mandarini.

Per quanto riguarda la *campagna di commercializzazione 1971-72*, i prodotti ortofrutticoli ritirati dalle Organizzazioni fino al 31 dicembre 1971 e le relative compensazioni finanziarie erogate dall'Azienda fino alla stessa data risultano dai dati che seguono:

a) *Pesche* — Le Organizzazioni dei produttori indicate nel prospetto n. 23 hanno effettuato ritiri di pesche dal giugno al settembre 1971, per un quantitativo totale di quintali 282.489,60.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 23. — *Quantitativi di pesche ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1971-72)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazioni (lire)
APO - Forlì .....	18.321,14	106.438.710
APO IV zona - Verona .....	40.216,98	206.347.910
AEPO - Venezia .....	1.237,54	7.921.115
AIPO - Bologna .....	17.403,47	97.393.905
CONECOR - Bologna .....	48.672,14	259.581.425
COR - Ravenna .....	24.522,43	129.609.720
AERPO - Bologna .....	59.924,12	323.133.390
CIOD - Ferrara .....	26.583,73	140.244.065
APO M. Trev. - Treviso .....	396,00	1.628.055
APRO - Ravenna .....	18.820,18	104.364.360
Consorzio Fruttadoro - Cesena .....	12.301,10	72.813.555
APO zona - Pisa .....	3.185,46	22.209.000
COP - Lendinara .....	3.159,26	15.522.635
APO zona - Teramo .....	4.620,88	30.661.300
APOP - Pisa .....	331,02	2.295.380
ASPO - Giuliano (Napoli) .....	2.794,15	17.442.645
<b>Totale</b> .....	<b>282.489,60</b>	<b>1.537.607.180</b>

Il prodotto ritirato è stato avviato dalle stesse Organizzazioni alle seguenti destinazioni:

— beneficenza .....	quintali	13.446,85
— alimentazione animale .....	»	5.493,35
— fini non alimentari .....	»	261.180,80
— distillazione .....	»	2.368,60
<b>Totale</b> .....	<b>quintali</b>	<b>282.489,60</b>

La cessione delle pesche alle industrie di distillazione è stata disciplinata dall'A.I.M.A. mediante aggiudicazione con il bando di gara n. 17977 del 23 giugno 1971, nonché, in applicazione del Regolamento CEE n. 1556/71 del 19 luglio 1971, mediante trattativa privata con il disciplinare del 6 agosto 1971. Una sola ditta è risultata aggiudicataria per quintali 2.178,70 di prodotto ed anche a trattativa privata, la cessione ha riguardato una sola ditta per quintali 189,90 di pesche.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I contributi di compensazione finanziaria erogati in favore delle predette Organizzazioni hanno raggiunto complessivamente l'importo di lire 1.479.306.300 pari a quintali 273.172,69 di prodotto ritirato.

b) *Pere* — Per il ritiro dalla vendita di pere durante la campagna 1971-72 hanno operato le ventuno Organizzazioni di produttori agricoli elencate nel prospetto n. 24. Dal mese di luglio al mese di dicembre 1971 dette Organizzazioni hanno ritirato complessivamente quintali 3.212.959,28 di prodotto.

Prospetto n. 24. — *Quantitativi di pere ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1971-72)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazione (lire)
APO - Forlì .....	21.089,67	69.197.405
APO IV zona - Verona .....	165.540,53	454.312.900
AEPO - Venezia .....	111.346,91	341.330.090
AIPO - Bologna .....	279.104,87	794.468.255
CONECOR - Bologna .....	393.444,54	1.123.481.380
CONCOPRA - Trento .....	3.429,93	8.792.240
COR - Ravenna .....	183.226,60	520.774.850
AERPO - Bologna .....	1.379.420,91	3.822.989.670
CIOD - Ferrara .....	500.514,05	1.391.471.485
APRO - Ravenna .....	35.150,52	110.725.480
Consorzio Fruttaduro - Cesena .....	24.173,39	75.514.435
APO - M. Trev. - Treviso .....	6.214,71	17.274.275
APO zona - Pisa .....	15.374,05	55.099.470
COP - Lendinara .....	6.960,52	21.897.515
APO zona - Teramo .....	58.390,27	197.049.795
APO zona - Salerno .....	14.181,86	30.999.065
APOP - Pisa .....	168,24	660.160
POA - Trento .....	236,44	418.305
APOMA - Castelbaldo .....	3.002,49	7.832.185
ASPO - Giuliano .....	5.644,93	18.301.725
APO - Gorizia .....	6.343,85	19.568.635
<b>Totale .....</b>	<b>3.212.959,28</b>	<b>3.082.259.220</b>

Le stesse Organizzazioni hanno dato ai quantitativi di pere di cui sopra le seguenti destinazioni:

— beneficenza allo stato fresco .....	quintali	53.555,10
— trasformazione in succo per successiva distribuzione gratuita .....	»	103.820,06
— distillazione .....	»	1.221.757,25
— alimentazione animale .....	»	414.823,02
— fini non alimentari .....	»	1.419.003,85

**Totale .....** quintali **3.212.959,28**

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La cessione del prodotto alle industrie di distillazione è stata regolata dall'A.I.M.A. a mezzo di pubbliche gare da luglio a dicembre 1971, e in applicazione del Regolamento CEE n. 1556/71 del 19 luglio 1971, anche mediante trattativa privata (disciplinare n. 23860 del 7 agosto 1971 con validità fino al 20 settembre 1971 e convenzione n. 26822 del 13 settembre 1971 con validità fino al 31 dicembre 1971). I risultati di dette aggiudicazioni e trattative sono riepilogati, negli elementi essenziali, dai dati riportati nel prospetto n. 25.

Le operazioni di trasformazione delle pere in succhi, per la successiva distribuzione gratuita a scopo di beneficenza, sono state affidate dall'Azienda ad industrie del ramo, sia mediante trattativa privata (ai sensi del Regolamento CEE n. 1557/71 del 19 luglio 1971), sia mediante aggiudicazione in pubbliche gare ai sensi del Regolamento CEE n. 1560/70 del 31 luglio 1970.

Prospetto n. 25. — *Cessione alle industrie di distillazione di pere ritirate dalle Organizzazioni dei produttori fino al 31 dicembre 1971 (campagna 1971-72)*

	Quantità ceduta (q.li)	Prezzo medio (lire/q.le)	Distillerie acquirenti (n.)
Bando di gara n. 20281 del 3 luglio 1971 .....	65.680,15	577,44	2
Atto disciplinare n. 23860 del 7 agosto 1971 .....	166.842,26	560,00	15
Convenzione n. 26822 del 13 settembre 1971 .....	989.234,84	520,00	19
Totale .....	1.221.757,25	—	36

Come indicato dal prospetto n. 26, mediante le gare espletate in data 27 agosto e 22 settembre 1971 sono state aggiudicate le operazioni di trasformazione di quintali 94.800 di pere, effettivamente realizzate per quintali 13.630,16; mentre con le commesse di lavorazione affidate a seguito di due esperimenti a trattativa privata, sono stati assegnati quintali 99.500 di prodotto, effettivamente lavorati per quintali 90.189,90.

Prospetto n. 26. — *Quantitativi di pere lavorati per la trasformazione in succhi (campagna 1971-72)*

DITTE	Commesse a trattativa privata			Aggiudicazioni		
	Quantità richiesta	Quantità assegnata	Quantità lavorata	Quantità richiesta	Quantità assegnata	Quantità lavorata
ALA frutta .....	15.000	14.000	14.000,00	19.000	—	—
CALPO .....	5.000	5.000	5.000,00	13.000	—	—
CAS .....	10.000	4.500	4.500,00	2.500	—	—
Colombani .....	2.000	500	509,40	3.000	—	—
IDAC foods.....	120.000	75.000	65.680,50	212.800	62.800	8.226,91
Valfrutta .....	2.000	500	500,00	4.000	—	—
ACE .....	—	—	—	20.000	20.000	—
La Cesenate .....	—	—	—	12.000	12.000	5.403,25
Totale lavorato .....			90.189,90			13.630,16

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le operazioni di trasformazione, pertanto, hanno riguardato, in totale, quintali 103.820,06 di pere con la produzione di quintali 166.383,390 di succo, per una spesa complessiva di lire 1.807.244.020, comprensiva delle spese di magazzinaggio.

La predetta quantità di succo di pere è stata posta a disposizione del Ministero dell'interno, Direzione generale assistenza pubblica, per la successiva distribuzione in tutte le province, agli aventi diritto.

Al 31 dicembre 1971, le compensazioni erogate dall'Azienda in favore delle Organizzazioni dei produttori, per i ritiri di pere dalla campagna 1971-72 effettuati fino alla stessa data, hanno raggiunto l'importo di lire 5.520.263,675.

c) *Mele* — Le operazioni di ritiro da parte delle Organizzazioni dei produttori di cui al prospetto n. 27 sono iniziate nel mese di agosto.

Prospetto n. 27. — *Quantitativi di mele ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1971-72)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazioni (lire)
APO IV zona - Verona .....	11.054,48	19.528.470
AEPO - Venezia .....	34.243,52	74.450.140
AIPO - Bologna .....	22.526,03	47.320.675
CONECOR - Bologna .....	30.599,59	65.283.685
CONCOPRA - Trento .....	134,30	174.050
COR - Ravenna .....	7.743,20	14.972.375
AERPO - Bologna .....	103.945,35	166.173.480
VOG - Bolzano .....	7.413,10	14.822.885
CIOD - Ferrara .....	120.339,70	284.900.095
Consorzio Fruttadoro - Cesena .....	391,37	583.325
APRO - Ravenna .....	2.016,96	4.371.890
APO zona - Teramo .....	8.750,84	24.801.365
ESO - Bolzano .....	11.818,77	24.141.660
ARPO - Bolzano .....	599,30	1.177.185
APO V.G. - Gorizia .....	254,45	934.860
APOS - Eboli (Salerno) .....	480,10	818.070
Totale .....	362.311,06	744.454.210



## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il quantitativo di quintali 362.311,06 di mele, complessivamente ritirato al 31 dicembre 1971, ha ricevuto le seguenti destinazioni:

— beneficenza .....	quintali	2.704,22
— distillazione .....	»	105.415,07
— alimentazione animale .....	»	243.114,16
— fini non alimentari .....	»	11.077,61
Totale .....		<u>quintali 362.311,06</u>

La cessione del prodotto ritirato alle industrie di distillazione è stata disciplinata dall'Azienda sulla base di aggiudicazioni a mezzo di pubblica gara di cui al bando n. 23679 del 6 agosto 1971, con più serie di offerte realizzate nel periodo di disponibilità 21 agosto-31 dicembre 1971. Le ditte aggiudicatrici sono risultate complessivamente in numero di tre.

I contributi di compensazione finanziaria erogati dall'A.I.M.A. nel 1971 in favore delle Organizzazioni per i ritiri di mele di cui trattasi, hanno riguardato un primo importo per complessive lire 98.034.750.

d) *Pomodori* — Da luglio a novembre 1971 le undici Organizzazioni dei produttori di cui al prospetto n. 28 hanno ritirato dal mercato quantitativi di pomodori per complessivi quintali 318.489,22.

Le stesse Organizzazioni hanno provveduto a dare al prodotto le destinazioni qui indicate:

— beneficenza .....	quintali	4.173,62
— trasformazione in concentrato per successiva distribuzione gratuita .....	»	27.486,36
— alimentazione animale .....	»	120.176,78
— fini non alimentari .....	»	166.652,46
Totale .....		<u>quintali 318.489,22</u>

Prospetto n. 28. — *Quantitativi di pomodoro ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1971-72)*

ORGANIZZAZIONI	Quantità ritirate (q.li)	Importo compensazioni (lire)
APO - Forlì .....	1.139,69	2.818.455
APO IV zona - Verona .....	7.066,25	12.997.320
AIPO - Bologna .....	107.583,53	232.612.870
COR - Ravenna .....	7.861,20	17.600.135
AERPO - Bologna .....	41.370,55	92.626.215
CIOD - Ferrara .....	71.787,67	171.263.800
Consorzio Fruttadoro - Cesena .....	96,55	238.770
APO zona - Pisa .....	15.234,42	31.013.730
APO zona - Teramo .....	5.369,52	14.722.445
APO zona - Salerno .....	35.608,22	66.161.280
APOS - Eboli (Salerno) .....	25.371,62	50.561.050
Totale .....	318.489,22	692.616.070

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per le operazioni di trasformazione del pomodoro l'Azienda ha assegnato le commesse di lavorazione a seguito di trattativa privata, ai sensi del ricordato Regolamento CEE n. 1557/71 del 19 luglio 1971.

Sono risultate interessate alla trasformazione le ditte di cui al prospetto n. 29; queste, dal suddetto quantitativo di pomodoro destinato alla trasformazione, hanno prodotto quintali 3.606,428 di concentrato, di cui quintali 2.528,490 doppio concentrato e quintali 1.077,938 triplo, con una spesa a carico dell'Azienda di lire 36.496.855 comprensiva delle spese di magazzinaggio.

Il concentrato di pomodoro in questione è stato posto a disposizione del Ministero dell'interno per le successive operazioni di distribuzione gratuita agli aventi diritto.

Prospetto n. 29. — *Trasformazione in concentrato di quantitativi di pomodoro ritirati dalle Organizzazioni fino al 31 dicembre 1971 (campagna 1971-72)*

DITTE	Commessa lavorazione (n.)	Pomodoro lavorato (q.li)	Concentrato pomodoro (q.li)		
			Doppio	Triplo	Totale
Sele d'or .....	26527	6.157,41	857,230	—	875,230
IDAC foods .....	26526	2.447,74	344,790	—	344,790
CONALMA .....	26670	5.715,04	—	642,230	642,230
ACE .....	26666	5.754,32	264,300	435,708	700,008
Esperia .....	26970	2.418,60	340,650	—	340,650
Colombani .....	27880	4.993,25	703,520	—	703,520
		27.486,36	2.528,490	1.077,938	3.606,428

Al 31 dicembre 1971, in favore delle Organizzazioni dei produttori sono state liquidate somme per un primo importo di lire 166.857.740, quale compensazione finanziaria per i quantitativi di pomodoro ritirati dalla vendita.

e) *Cavolfiori* — Nei mesi di maggio e di dicembre 1971, le tre Organizzazioni indicate nel prospetto n. 30 hanno ritirato dalla vendita quantitativi di cavolfiori, per un totale di quintali 2.935,21.

Prospetto n. 30. — *Quantitativi di cavolfiori ritirati dalle Organizzazioni dei produttori nel 1971 (campagna 1971-72)*

ORGANIZZAZIONI	Mese ritiro	Quantità ritirata (q.li)	Importo compensazioni (lire)
APOM - Fano .....	maggio	1.334,54	2.771.770
UPOM - Fano .....	maggio	645,97	1.336.430
APO zona - Teramo .....	dicembre	954,70	1.775.710
	Totale .....	2.935,21	5.883.910

I quantitativi di cavolfiori di cui sopra sono stati totalmente destinati all'alimentazione animale. Alla fine del 1971, i contributi di compensazione finanziaria corrisposti alle predette Organizzazioni hanno raggiunto un primo importo di lire 4.108.200.

### 3) *Compensazione finanziaria per le arance ed i mandarini esportati negli altri Paesi della CEE*

La campagna di commercializzazione 1970-71 è stata caratterizzata da un diverso atteggiamento degli esportatori nei confronti dei complessi adempimenti previsti dalle norme comunitarie; atteggiamento che ha condotto alla stipulazione di un minor numero di contratti rispetto alla campagna precedente, ma per quantitativi unitariamente più consistenti.

Al 31 dicembre 1971 sono state definite n. 304 pratiche riguardanti l'esportazione di quintali 275.734,32 di arance e quintali 47.637,89 di mandarini, con la erogazione di compensazione finanziarie per complessive lire 875.905.065; mentre risultano ancora in istruttoria n. 80 pratiche, in attesa anche della risposta ad alcuni quesiti formulati, in merito, ai competenti Organi comunitari.

Sono state respinte, perché irregolari, n. 28 domande di compensazione riguardanti quintali 15.497,04 di arance e quintali 645,70 di mandarini.

### 4) *Compensazione finanziaria per la trasformazione industriale delle arance*

Durante la campagna di commercializzazione 1970-71, n. 14 ditte industriali hanno depositato contratti all'A.I.M.A. Di queste, n. 11 hanno trasformato il prodotto ed inviato all'Azienda le richieste di compensazione.

Le pratiche definite al 31 dicembre 1971 hanno riguardato 8 ditte le quali, in esecuzione di n. 179 contratti stipulati con i produttori di arance, avevano acquistato quintali 321.484,33 di prodotto. Di questi, quintali 315.048,27 sono stati riconosciuti ammissibili alla corresponsioni del beneficio.

L'importo della compensazione finanziaria erogato complessivamente in favore delle otto ditte di cui sopra, è stato di lire 250.137.340.

### 5) *Controllo dell'applicazione delle norme comuni di qualità dei prodotti ortofrutticoli posti in vendita*

Come si è detto in precedenza, l'A.I.M.A. è stata incaricata di provvedere all'esecuzione dei controlli, nei luoghi di produzione e nei mercati di vendita, sull'osservanza delle norme comuni di qualità dei prodotti ortofrutticoli.

Trattasi di un compito di vaste proporzioni, con implicazioni tecnico-organizzative, richiedenti un'adeguata struttura centrale e periferica, nonché di carattere finanziario per le spese del servizio, comprese quelle per lo svolgimento di corsi di specializzazione del personale.

Se, sotto l'aspetto finanziario, i problemi potrebbero trovare adeguata soluzione a seguito della legge 31 marzo 1971, n. 144, sui finanziamenti degli interventi svolti dall'A.I.M.A., non altrettanto può dirsi per i problemi tecnico-organizzativi e funzionali, soprattutto a causa della limitata potenzialità operativa sia dell'Azienda e sia degli Organi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste che dovrebbero provvedere perifericamente all'esecuzione dei controlli.

## SETTORE DELLE CARNI SUINE

L'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni suine è disciplinata con Regolamento CEE n. 121/67 del 13 giugno 1967, il quale per la regolazione del mercato interno prevede acquisti di prodotto da parte degli organismi di intervento e la concessione di aiuti all'ammasso privato; misure da attuarsi in caso di crisi di mercato dichiarata dalla Comunità.

## I) AIUTI ALL'AMMASSO PRIVATO CORRISPOSTI NEL 1971

Nel corso della campagna 1970-71, mentre è rimasta inoperante l'apprestata organizzazione dell'intervento con acquisti a mezzo di assuntori, in quanto nessun quantitativo è stato conferito all'intervento medesimo, sono stati conclusi n. 38 contratti di ammasso privato per complessivi quintali 27.022,999 di carni suine immagazzinate.

La quantità di prodotto ammessa al beneficio è stata di quintali 27.015,389, per un ammontare complessivo dell'aiuto di lire 169.797.890. Al 31 dicembre 1971, tale aiuto è stato erogato per un primo importo di lire 66.853.135.

## SETTORE DELLO ZUCCHERO

Come si è detto in precedenza, con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1968 sono stati affidati all'A.I.M.A. i compiti d'intervento nel mercato dello zucchero derivanti dall'entrata in vigore del Regolamento CEE n. 1009/67 del 18 dicembre 1967. Tali compiti riguardano essenzialmente l'intervento nella commercializzazione del prodotto e non comprendono le misure nazionali di intervento la cui applicazione, con provvedimenti del Comitato interministeriale dei prezzi n. 1194 e n. 1195 del 22 giugno 1968, è stata attribuita alla Cassa conguaglio zucchero, né la corresponsione delle restituzioni all'esportazione e dei premi di denaturazione che, con decreti-legge 20 febbraio 1969, n. 59 e 19 dicembre 1969, n. 947, è stata affidata al Ministero delle finanze.

Peraltro, in applicazione di disposizioni comunitarie, l'A.I.M.A. ha provveduto ad effettuare numerose gare di aggiudicazione aventi per oggetto la determinazione dei premi di denaturazione dello zucchero bianco per l'alimentazione del bestiame, nonché la determinazione dell'importo della restituzione all'esportazione verso i Paesi terzi di prodotti saccariferi, la cui effettiva corresponsione compete però, come sopra detto, al Ministero delle finanze.

Nel corso del 1970, gare della specie, relative alla determinazione della restituzione all'esportazione, sono state svolte in via permanente il mercoledì di ogni settimana, in adempimento di regolamenti comunitari: gare che sono andate in linea di massima deserte.

Anche nel corso del 1971, sempre in adempimento di regolamenti comunitari, sono state effettuate in via permanente ogni due settimane circa, gare per la determinazione dell'importo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco, nonché 14 gare per la determinazione della restituzione all'esportazione di zucchero greggio di barbabietola; le une e le altre sono andate deserte.

## SETTORE DEL VINO

L'organizzazione comune del mercato vitivinicolo è stata instaurata con l'entrata in vigore del Regolamento CEE n. 816/70 del 28 aprile 1970.

## 1) INTERVENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL 1971

A seguito della flessione dei prezzi di alcuni vini durante le campagne 1970-71 e 1971-72, tutte le indicate misure di intervento hanno trovato attuazione nel corso del 1971.

a) *Erogazione dell'aiuto al magazzinaggio privato dei vini da pasto*

La CEE ha via via disposto la concessione dell'aiuto a favore dei produttori di vino singoli o associati, per tutti i tipi ufficiali di vino da pasto (RI, RII, RIII, AI, AII e AIII), nonché per i tipi di vino da pasto rossi, bianchi e rosati che si trovano in stretta relazione economica con essi, sulla base di contratti a breve termine conclusi con l'organismo di intervento.

L'A.I.M.A. così, si è trovata impegnata a concludere numerosi contratti di magazzinaggio, sulla base di domanda presentata dagli interessati agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio e da questi trasmessa all'Azienda con relazione sul controllo eseguito nei locali di conservazione del prodotto.

Al 31 dicembre 1971, sono pervenute complessivamente n. 1.793 domande per complessivi ettoltri 11.500.000 circa di vino della campagna 1970-71.

Pur con le notevoli difficoltà derivanti da imperfezioni delle domande o della relativa documentazione, nonché dai ritardi nella trasmissione degli atti all'A.I.M.A. e dalle modificazioni introdotte nella disciplina dei contratti con vari regolamenti comunitari, alla stessa data sono stati conclusi n. 1.013 contratti per ettoltri 6.496.930 di vino.

Per i contratti conclusi ed il cui periodo di validità è scaduto, sono stati man mano predisposti, sulla base delle attestazioni di verifica dell'osservanza degli obblighi di magazzinaggio da parte degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, gli atti di liquidazione e pagamento. Provvedimenti di pagamento, sempre alla stessa data, erano in corso di registrazione per n. 60 contratti, relativi ad un totale di ettoltri 351.453 di vino e per un importo complessivo dell'aiuto di lire 79.896.035.

b) *Erogazione degli aiuti alla distillazione dei vini da pasto*

La concessione dell'aiuto è stata disposta dalla Comunità economica europea in favore dei distillatori per i quantitativi di vino acquistati dai distillatori medesimi presso i produttori di vino e distillati nel periodo 19 aprile-14 luglio 1971.

La normativa comunitaria è stata perfezionata con disposizioni emanate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, soprattutto per quanto attiene ai controlli ed alla documentazione necessaria per il conseguimento dell'aiuto.

Dagli atti pervenuti all'A.I.M.A. a cura degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura risultava, al 31 dicembre 1971, che tra i produttori di vino ed i distillatori erano stati stipulati n. 2.375 contratti di cessione del vino da pasto per la distillazione e che il quantitativo di prodotto sottoposto a distillazione era stato di ettolitri 3.100.000 circa, comportanti, in base ad una gradazione alcolica media del vino di gradi 10, una erogazione dell'aiuto pari a lire 7.500.000.000 circa.

L'istruttoria, la liquidazione ed il pagamento delle pratiche alle distillerie che hanno stipulato i predetti contratti con i produttori di vino, hanno comportato il superamento di notevoli problemi di carattere giuridico e amministrativo per la corretta applicazione delle norme comunitarie. Alla predetta data, comunque, risultano disposti n. 21 provvedimenti di pagamento, relativi ad ettolitri 526.681 di vino distillato e per un importo erogato di lire 1.356.417.694. Altri 45 provvedimenti, relativi ad ettolitri 1.138.857 di vino e per un importo complessivo dell'aiuto di lire 2.939.968.984, erano in corso di registrazione presso gli organi di controllo.

c) *Erogazione degli aiuti per il ricollocamento del vino da pasto oggetto di contratto di magazzinaggio privato*

Con Regolamento CEE n. 1748/71 del 9 agosto 1971 è stata disposta la concessione di un aiuto eccezionale di lire 468,75 per ettolitro di vino da pasto oggetto di contratto di magazzinaggio scadente dopo il 15 ottobre 1971, trasferito entro il 15 settembre 1971 in altra località o in altro locale appartenente a terzi, in base a domanda da presentarsi all'organismo di intervento entro il 31 agosto 1971.

Tale disciplina è stata perfezionata da disposizioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con le quali è stato stabilito, peraltro, che le domande devono essere presentate all'A.I.M.A. per il tramite degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio.

Alla data del 31 dicembre 1971 sono pervenute all'A.I.M.A., secondo tale procedura, n. 99 domande per complessivi ettolitri 419.000 circa di vino, comportanti un importo totale dell'aiuto di lire 196.406.250 circa.

Peraltro, non essendo stati inviati all'A.I.M.A. i prescritti documenti relativi al trasferimento operato, non si è potuto dar corso alle operazioni di pagamento dell'aiuto.

d) *Distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione*

Ai sensi dell'articolo 24 del citato Regolamento CEE n. 816/70, dell'articolo 7 del Regolamento CEE n. 1171/71 e dell'articolo 1 del Regolamento CEE n. 1783/71, tutti i produttori di vino che in una campagna viticola conseguano una produzione superiore a 50 ettolitri, sono obbligati a far distillare obbligatoriamente, per la produzione di alcool non inferiore a gradi 52, le vinacce e le fecce, nonché di vendere all'organismo di intervento, al più tardi entro il 30 giugno 1972, l'alcool ottenuto.

La quantità di alcool della quota d'obbligo è stata stabilita nella misura dell'8 per cento della gradazione alcolica totale della quantità di vino prodotta.

Gli obbligati alle prestazioni viniche che con la consegna integrale delle fecce e delle vinacce alle distillerie non raggiungono la quota d'obbligo da essi dovuta, devono far distillare un quantitativo di vino tale da assicurare la copertura di detta quota.

Con le misure di cui sopra viene perseguito lo scopo di migliorare la qualità dei vini e, in particolare, con la sottrazione dei sottoprodotti, quello di ridurre le possibilità di frodi.

L'A.I.M.A., quale organismo di intervento, deve acquistare l'alcool di cui trattasi ed a tal fine, con deliberazione del Consiglio di amministrazione 16 dicembre 1971 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 1972), sono state stabilite le condizioni e modalità di acquisto e vendita dell'alcool in applicazione delle norme del decreto-legge 28 ottobre 1971, n. 858, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1971, n. 1064.

L'esecuzione delle operazioni di acquisto e vendita del prodotto relativo alla campagna vitivinicola 1971-72 potrà avere inizio dal gennaio 1972.

## SETTORE DEL LINO E DELLA CANAPA

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 21 giugno 1971, è stato disposto che l'A.I.M.A., nell'ambito e in esecuzione dei compiti di intervento alla stessa affidati con decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1970, deve provvedere alla erogazione di detto aiuto comunitario previsto a favore del lino e della canapa prodotti nel territorio della Repubblica; aiuto che con i regolamenti CEE n. 1385/70 del 13 luglio 1970 e n. 1053/71 del 25 maggio 1971 è stato stabilito, sia per la campagna di commercializzazione 1970-71 che per quella 1971-72, in lire 68.750 per il lino ed in lire 50.000 per la canapa, per ogni ettaro o parte di ettaro coltivati.

Con lo stesso decreto è stato stabilito che l'A.I.M.A. dovrà provvedere alla erogazione dell'aiuto dietro presentazione, da parte dei produttori, della domanda di aiuto tramite l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio od il Consorzio nazionale produttori canapa. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato di produzione rilasciato dall'Ispettorato medesimo.

Con successivo decreto ministeriale 22 giugno 1971 è stato prescritto che le domande di aiuto devono essere presentate all'A.I.M.A. dopo la raccolta del prodotto ed al più tardi il 31 ottobre 1971. Limitatamente alla campagna di commercializzazione 1971-72, detto decreto stabilisce la presentazione agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, da parte dei produttori, anche di una dichiarazione di semina entro il termine del 15 luglio 1971, prorogato al 15 agosto con successivo decreto ministeriale 24 luglio 1971.

Alcuni dati sulle domande trasmesse dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura fino al 31 dicembre 1971 sono riportati nel prospetto n. 31.

Prospetto n. 31. — *Domande di aiuto alla produzione di lino e canapa pervenute all'A.I.M.A. fino al 31 dicembre 1971*

CAMPAGNA COMMERCIALE	Canapa			Lino		
	Do- mande n.	Superficie totale ettari	Importo aiuto lire	Do- mande n.	Superficie totale ettari	Importo aiuto lire
1970-71 .....	45	51,82.44	2.591.220	2	16,00.00	1.000.000
1971-72 .....	292	302,48.21	15.124.105	62	316,95.40	21.790.587
Totale .....	337	354,30.65	17.715.325	64	332,95.40	22.890.587

Le operazioni istruttorie, alla stessa data, erano in avanzata fase di svolgimento, in quanto su di un totale di 401 pratiche ne sono state definite n. 318.



## SETTORE DEL TABACCO

L'organizzazione comune di mercato nel settore del tabacco greggio, è stata instaurata con Regolamento CEE n. 727/70 del 21 aprile 1970.

Per l'attuazione del citato regolamento sulla politica agricola comune del tabacco greggio sono state emanate specifiche norme dello Stato con decreto-legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito nella legge 27 gennaio 1971, n. 3.

Questa legge ha disposto l'istituzione in seno all'A.I.M.A. di una Sezione specializzata per l'esercizio dei compiti di organismo di intervento previsti dal citato Regolamento CEE n. 727/70.

La Sezione specializzata dell'A.I.M.A. per il tabacco deve provvedere di regola all'acquisto, prima manipolazione, condizionamento, deposito, conservazione e commercializzazione dei tabacchi greggi, sia allo stato sciolto che manipolato, alla corresponsione dei premi e a quanto altro occorra per la completa attuazione dei provvedimenti comunitari riguardanti il settore.

Nell'ambito del Consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. è stata prevista la costituzione di un Comitato tecnico, presieduto dal Presidente dell'Azienda, con il compito specifico di provvedere, per ogni campagna di commercializzazione e previa delega dello stesso Consiglio di amministrazione, alla trattazione di tutti gli affari relativi all'intervento nel settore del tabacco greggio.

Si è previsto inoltre che la Sezione specializzata per l'esercizio dei suoi compiti si avvalga esclusivamente del personale impiegato od operaio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, resosi disponibile con la soppressione del monopolio sulla coltivazione.

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato, pertanto, ha destinato a prestar servizio presso la Sezione specializzata dell'A.I.M.A. per il tabacco, 150 impiegati e 10 operai.

Per un'efficiente organizzazione dei servizi e per assicurare la presenza del suo personale nei vari centri di trasformazione e nelle zone di coltivazione, la Sezione specializzata dell'A.I.M.A. si è strutturata in un Ufficio centrale e in 8 Uffici periferici, dislocati rispettivamente a Verona, Firenze, Perugia, Roma, Pescara, Benevento, Cava dei Tirreni e Lecce, ricalcando l'organizzazione già preesistente nel Monopolio sulle coltivazioni.

La Sezione specializzata dell'A.I.M.A. ha iniziato la sua attività nel gennaio 1971, con il raccolto di tabacco greggio della campagna 1970 che è stato di circa 75.000 tonnellate.

Non è stata avanzata alcuna richiesta di conferimento di tabacco in foglia all'Organismo di intervento, in quanto tutto il raccolto è stato acquistato dalle Ditte trasformatrici italiane e straniere per essere trasformato nei propri centri di trasformazione.

Pertanto, l'attività della Sezione specializzata, in questa prima fase, si è incentrata sull'organizzazione dei controlli prescritti dal regolamento comunitario presso i Centri di trasformazione ed intesi ad assicurare un'equa e corretta corresponsione dei premi di integrazione alle Ditte acquirenti trasformatrici.

Presso tutti i Centri di trasformazione, che ammontano a 450, sono stati effettuati i seguenti controlli:

- a) accertamento del carico del tabacco netto in foglia introdotto in ciascun Centro (magazzino di trasformazione);
- b) accertamento della provenienza del tabacco;
- c) accertamento del prezzo pagato al coltivatore produttore;
- d) accertamento del compimento delle operazioni di prima trasformazione;
- e) verifica di corrispondenza tra il peso netto del tabacco in foglia introdotto ed il peso netto del tabacco in colli ottenuto dopo la trasformazione.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo dei premi di integrazione sul raccolto 1970 ammonta in via presuntiva a 24.500.000.000 di lire. Fino al 31 dicembre 1971 sono state trasmesse alla Sezione specializzata n. 326 domande di premio; per n. 249 di queste, riguardanti un totale di chilogrammi 35.238.871 di tabacco in foglia sono stati disposti, alla stessa data, i provvedimenti di pagamento per un importo complessivo di lire 11.592.520.828.

La Sezione specializzata per il tabacco ha provveduto anche all'organizzazione di tutte le operazioni connesse con l'intervento per i tabacchi in colli, già trasformati, del raccolto 1970 e, in particolare, alla istituzione dei Centri di raccolta, circa 45 in tutto il territorio nazionale, convenientemente distribuiti nelle varie provincie interessate alla produzione del tabacco.

\* \* \*

L'annata del 1971 ha fatto registrare una notevole intensificazione dell'attività dell'A.I.M.A., per effetto di molteplici e complessi adempimenti che hanno riguardato non solo i diversi settori merceologici del mercato interno, ma anche importanti operazioni sul piano internazionale. Sempre crescente, peraltro, l'impegno richiesto per la corresponsione delle integrazioni di prezzo e di aiuti ed indennità varie per alcuni prodotti agricoli.

Ulteriori esigenze di dinamismo operativo, d'altra parte, sono derivate anche dall'esercizio dei nuovi compiti affidati ultimamente all'Azienda nei settori vitivinicolo, lattiero-caseario, delle fibre tessili ed in quello del tabacco, tenuto conto che l'applicazione della normativa comunitaria concernente i settori medesimi si risolve, oltre che in favore dei produttori agricoli, anche a sostegno di taluni fondamentali comparti dell'industria di trasformazione.

Tale evoluzione operativa ha posto ancor più in evidenza la necessità di adeguare le strutture della Azienda che, sotto l'aspetto organizzativo e funzionale, permangono tutt'ora contenute entro i limiti originari stabiliti dalla legge istitutiva del 1966.

Al riguardo, non può non rilevarsi come in seno alla stessa A.I.M.A., a differenti e più aggiornati criteri sia stata informata la costituzione, avvenuta proprio nel 1971, della Sezione specializzata per gli interventi nel settore del tabacco, che si avvale di un ufficio centrale e di 8 uffici periferici.

Le suddette considerazioni impegnano l'Amministrazione a porre in essere ogni sforzo inteso ad assicurare all'Azienda l'assetto strutturale ed organizzativo necessario per la tempestiva applicazione della sempre più vasta ed impegnativa regolamentazione comunitaria, nonché a consentire che possa essere validamente sostenuto l'importante ruolo demandato all'A.I.M.A. per lo sviluppo dell'economia agricola.

\* \* \*

Come si è già avuto modo di accennare, nel corso del 1971, lo svolgimento della gestione ha avuto importanti cambiamenti rispetto a quello delle singole gestioni degli anni precedenti, in dipendenza dell'entrata in vigore della legge 31 marzo 1971, n. 144, che ha costituito apposita « gestione finanziaria » per gli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A., nonché dell'applicazione dal 1° gennaio 1971 del nuovo sistema comunitario di finanziamento delle spese degli interventi con le risorse proprie della Comunità.

Si distinguono conseguentemente due periodi: il periodo dal 1° gennaio al 20 aprile 1971, in cui è proseguita la gestione relativa al bilancio di previsione dell'A.I.M.A. per l'anno finanziario 1971 (basata sul principio del « bilancio di competenza »), mediante gli stanziamenti dei capitoli del bilancio stesso per le spese degli interventi, e il periodo dal 29 aprile al 31 dicembre 1971, in cui si è svolta l'anzidetta « gestione finanziaria » (basata sul principio del « bilancio di cassa »), mediante i finanziamenti del Ministero del tesoro ai sensi della citata legge n. 144/1971 e i finanziamenti comunitari ai sensi dei regolamenti n. 729/70 del 21 aprile 1970 e n. 2697/70 del 29 dicembre 1970.

## GESTIONE DI BILANCIO

Gli stanziamenti del bilancio di previsione dell'A.I.M.A. per le spese degli interventi, sono stati disposti con deliberazioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle effettive esigenze dei singoli interventi in corso di attuazione.

A tali stanziamenti hanno fatto riscontro i normali trasferimenti, al conto corrente infruttifero di tesoreria intestato all'A.I.M.A. n. 316 (conto di esercizio), di corrispondenti somme prelevate dai sottoannotati fondi destinati a finanziare le spese degli interventi:

— fondo di dotazione per la commercializzazione dei cereali di cui all'articolo 21 della legge 13 maggio 1966, n. 303, (conto corrente infruttifero di tesoreria n. 317);

— fondo di rotazione per gli interventi nel settore agricolo di cui all'articolo 8 del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 13 maggio 1967, n. 267, (conto corrente infruttifero di tesoreria n. 328);

— fondo per gli oneri derivanti dai prestiti bancari che l'A.I.M.A., ai fini di sopperire alle temporanee insufficienze di detto « fondo di rotazione », è stata autorizzata a contrarre ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, modificato dalla legge di conversione 18 gennaio 1968, n. 10, e dell'articolo 8 del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, convertito nella legge 12 febbraio 1969, n. 5, e successivamente ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto-legge 28 settembre 1970, n. 679, convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 1970, n. 846, e dell'articolo 11 del decreto legge 30 novembre 1970, n. 870, convertito nella legge 27 gennaio 1971, n. 3, (conto corrente infruttifero di tesoreria n. 390);

— fondo di cui all'articolo 5 della legge 7 novembre 1969, n. 944, destinato a sostenere, per la parte non coperta da finanziamento comunitario, gli oneri di forniture in grano tenero o farina relative ad azioni comunitarie e nazionali nell'ambito della Convenzione per gli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo (conto corrente infruttifero di tesoreria n. 400).

I residui stanziamenti al 1° gennaio 1971 sono risultati complessivamente, come dal bilancio a chiusura del precedente anno finanziario 1970, di lire 33.445.814.725.

Nel periodo dal 1° gennaio al 20 aprile 1971 sono stati disposti dal Consiglio di amministrazione, per corrispondere alle esigenze più urgenti di taluni interventi in corso di attuazione, ulteriori stanziamenti per il complessivo importo di lire 52.017.190.171.

In mancanza di disponibilità sul « fondo di rotazione », si sono potuti utilizzare per gli stessi stanziamenti, oltre che il ricavato di lire 50 miliardi dei nuovi prestiti contratti dall'A.I.M.A. ai sensi del precitato articolo 1-ter del decreto-legge 28 settembre 1970, n. 679, gli importi di lire 547.787.480, per somme corrisposte dall'Intendenza di finanza di Roma a titolo di restituzioni all'esportazione per le forniture alimentari ai Paesi in via di sviluppo; di lire 1.427.723.800, per somme non utilizzate dagli Enti di sviluppo sulle anticipazioni a loro favore disposte dai funzionari delegati provinciali e versate dagli Enti medesimi negli appositi conti correnti postali; e di lire 41.678.891, per somme recuperate in quanto indebitamente percepite dai beneficiari di integrazioni di prezzo e di indennizzi su giacenze di olii prodotti anteriormente alla campagna olearia 1966-67; il tutto per il corrispondente complessivo importo di lire 52.017.190.171 affluito al citato conto corrente infruttifero di tesoreria n. 316 (conto di esercizio).

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sul totale di lire 85.463.004.896 degli stanziamenti anzidetti, sono stati eseguiti nel periodo dal 1° gennaio al 28 aprile 1971 pagamenti di spese per l'importo complessivo di lire 69.546.535.761 determinato, appunto, in base alla situazione contabile al 28 aprile 1971, intesa a stabilire altresì le residue disponibilità sui medesimi stanziamenti, le quali rappresentano, nel complesso, la disponibilità di cassa nel conto corrente infruttifero n. 316 destinata a sostenere le spese degli interventi. Ciò ai fini di poter attribuire, in applicazione della citata legge n. 144/1971, la stessa disponibilità di cassa, nell'importo di lire 15.916.469.135, alla costituenda « gestione finanziaria ».

Detto importo di pagamenti di lire 69.546.535.761 è venuto in seguito a ridursi:

— a lire 61.629.553.248, per annullamento e riduzioni, in sede di bilancio consuntivo al 31 dicembre 1970, di ordini di accreditamento, nonché di mandati, emessi nel 1970 relativamente:

— alla corresponsione delle integrazioni di prezzo dell'olio di oliva delle campagne 1966-67 (lire 88.684.253), 1967-68 (lire 215.944.377), 1968-69 (lire 3.740.341.255), 1969-70 (lire 2.816.220.788) e degli indennizzi a detentori di olii prodotti anteriormente alla campagna 1966-67 (lire 1.761.109) ..	L.	6.862.951.782
— alla corresponsione delle integrazioni di prezzo del grano duro raccolto 1967 (lire 26.622.492), 1968 (lire 322.612.214) e 1969 (lire 686 milioni 835.975) .....	»	1.036.070.681
— alla corresponsione di compensazioni finanziarie per la commercializzazione di arance e mandarini sui mercati comunitari .....	»	17.960.050
	L.	7.916.982.513
		=====

— a lire 61.235.006.760 per annullamento, in sede di bilancio consuntivo al 31 dicembre 1971, di titoli di spesa emessi nel periodo 1° gennaio-28 aprile 1971, il cui ammontare è risultato di lire 394.546.488.

La disponibilità di cassa al 28 aprile 1971 è aumentata correlativamente a lire 23.833.451.648 e a lire 24.227.998.136 ed in definitiva è stata acquisita in tale ultimo importo a detta « gestione finanziaria ».

I pagamenti nell'importo definitivo di lire 61.235.006.760 trovano riscontro nei dati del bilancio consuntivo dell'A.I.M.A. al 31 dicembre 1971, relativi ai pagamenti nel periodo 1° gennaio-28 aprile 1971 sui singoli capitoli per le spese degli interventi.

Gli stessi dati sono riportati nell'unito prospetto (allegato A), precisando anche le disponibilità di cassa determinatesi progressivamente fino a definizione dei pagamenti nell'importo predetto.

#### « GESTIONE FINANZIARIA » DI CUI ALLA LEGGE N. 144/1971

Ai sensi della legge 31 marzo 1971, n. 144, è stata costituita la « gestione finanziaria » per gli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A., basata sul « principio del bilancio di cassa ».

Secondo le disposizioni della legge stessa, è distinta nettamente, anzitutto, la gestione di finanziamento degli interventi dalla gestione di funzionamento dell'Azienda, la quale ultima continua a svolgersi sostanzialmente come in passato, in conformità al principio del « bilancio di competenza ».

Nei riguardi della « gestione finanziaria », le esigenze finanziarie degli interventi sono previste sulla base di programmi semestrali di fabbisogni di cassa, riferentisi ai semestri 1° gennaio-30 giugno

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » (decreto presidenziale amministrativo 30 novembre 1971, n. 1902, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1972, reg. 1 fl. 240). Ciò con riguardo particolare alla constatata necessità che per le predette operazioni, finanziate parzialmente dalla Comunità, le spese siano temporaneamente imputate per intero ai relativi capitoli, all'atto in cui sono sostenute, registrando correlativamente nei corrispondenti conti di entrata le somme che, in detta misura convenzionale e in base alle domande mensili di anticipo alla Commissione CEE, vengono debitamente imputate a carico dei finanziamenti comunitari.

Il capitolo n. 9999 del fondo complessivo di cassa è articolato nei due conti particolari n. 2001 e 2002, attinenti rispettivamente alla gestione dei finanziamenti comunitari e a quella dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » ed intesi specialmente a rilevare i movimenti tra di essi per reciproci addebiti ed accrediti a ciascuna delle due gestioni.

I risultati della « gestione finanziaria » nel suo complesso e quelli delle due distinte gestioni: dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » e dei finanziamenti comunitari afferenti al « sistema delle risorse proprie della Comunità », sono rappresentati nel bilancio di cassa al 31 dicembre 1971 di cui all'unito elaborato (allegato B).

Detti risultati si compendiano nei dati di cui appresso, che sono dapprima esposti, relativamente alla « gestione finanziaria » complessiva, per la totalità dei finanziamenti, sia propri che comunitari, e per la totalità dei relativi pagamenti concretatisi nell'emissione di titoli di spesa e conseguenti movimenti effettivi di cassa; e quindi indicati ripartitamente nei riguardi delle due predette distinte gestioni per i rispettivi finanziamenti e, corrispondentemente, oltre che per gli effettivi pagamenti, anche per i reciproci addebiti ed accrediti alle medesime gestioni.

## « GESTIONE FINANZIARIA » COMPLESSIVA (CAP. 9999)

— Finanziamenti propri della gestione stessa ai sensi della legge n. 144/71 (di cui lire 125.843.478.230 da versare mediante « giro-conti », alla Commissione CEE conto di tesoreria n. 417, « voce anticipi ») ...	L.	377.162.294.432
— Finanziamenti comunitari afferenti al sistema delle risorse proprie della Comunità .....	»	139.870.703.230
<b>Totale dei finanziamenti .....</b>	<b>L.</b>	<b>517.032.997.662</b>
<b>Pagamenti con emissione di titoli di spesa:</b>		
— Versamenti al conto di tesoreria n. 417 della Commissione CEE « voce anticipi » .....	L.	125.843.478.230
— Pagamenti delle spese di operazioni di intervento .	»	195.882.936.326
— Totale dei pagamenti a carico dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » .....	»	321.726.414.556
— Totale dei pagamenti a carico dei finanziamenti comunitari .....	»	51.883.355.513
<b>Totale complessivo dei pagamenti .....</b>	<b>L.</b>	<b>373.609.770.069</b>
<b>Disponibilità complessiva di cassa al 31 dicembre 1971 .....</b>	<b>L.</b>	<b>143.423.227.593</b>

e 1° luglio-31 dicembre, che sono deliberati dal Consiglio di amministrazione e comunicati agli Organi di controllo presso l'A.I.M.A.

Il primo programma previsionale comprende gli impegni per spese d'intervento già maturati e rimasti da soddisfare, e sono peraltro attribuiti alla « gestione finanziaria » le dotazioni, i proventi e i recuperi comunque di pertinenza del « fondo di rotazione » e del « fondo di dotazione », nonché degli altri fondi suindicati, in conseguenza della soppressione di tali fondi e quindi dell'estinzione dei relativi conti correnti infruttiferi di tesoreria. Le residue disponibilità sugli stanziamenti relativi ai predetti fondi sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata per essere assegnate alla « gestione finanziaria ».

Il Ministero del tesoro provvede a reperire, in relazione ai programmi previsionali semestrali e facendo ricorso ad anticipazioni della Banca d'Italia, le disponibilità finanziarie occorrenti per l'attuazione degli interventi. Lo stesso Ministero effettua direttamente, a carico del proprio stato di previsione della spesa, il versamento di dette disponibilità alla « gestione finanziaria », nel conto corrente infruttifero n. 416, intestato alla medesima presso la Tesoreria centrale dello Stato.

I versamenti a favore del bilancio dello Stato, ai sensi delle norme comunitarie, per gli interventi effettuati dall'A.I.M.A. a carico della « gestione finanziaria », sono destinati al rimborso delle anzidette anticipazioni della Banca d'Italia o trasferiti, non occorrendo, alla stessa « gestione finanziaria ». Gli importi degli oneri non rimborsabili dalla Comunità, sono stanziati in apposito capitolo del bilancio del Tesoro per essere anch'essi destinati al rimborso di dette anticipazioni.

La « gestione finanziaria » è disciplinata dalle disposizioni della legge e del regolamento sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, salvo quanto stabilito in deroga dalle norme suindicate.

Per l'attuazione del sistema finanziario delle risorse proprie della Comunità, in conformità alle norme applicative dei regolamenti comunitari precitati n. 729/70 e n. 2697/70, l'A.I.M.A. è abilitata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 321, a pagare sulle somme messe a disposizione dalla Commissione CEE, le spese degli interventi per le operazioni previste dalle norme che ne regolano l'attività.

È a tal uopo costituita, una « contabilità separata » nell'ambito della contabilità riguardante complessivamente la « gestione finanziaria ».

La « gestione finanziaria » ha avuto svolgimento a partire dal 29 aprile 1971, sulla base del primo programma previsionale dei fabbisogni di cassa (relativo agli impegni di spese maturati e da soddisfare fino al 30 giugno 1971) e al successivo programma previsionale per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1971 (relativo alle esigenze di cassa per le operazioni di intervento realizzate nel 1971), approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio di amministrazione 29 aprile e 27 maggio 1971.

Si è inizialmente provveduto all'impostazione della contabilità in modo rispondente al principio del bilancio di cassa, il che è stato realizzato con apposito quadro di numerazione e denominazione dei capitoli di spesa (decreto presidenziale amministrativo 29 aprile 1971, n. 492, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1971, reg. 2 fl. 162) e con corrispondente quadro del capitolo del fondo di cassa e dei conti di entrata (deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 9 luglio 1971).

Mediante distinte serie di capitoli e di conti, i pagamenti e le riscossioni sono rilevabili secondo che attengano ad operazioni di intervento realizzate fino al 31 dicembre 1970 (relativamente ai singoli periodi susseguiti) oppure a quelle realizzate dal 1° gennaio 1971, stante il diverso sistema comunitario di finanziamento di tali operazioni.

Circa dette ultime operazioni di intervento, realizzate nel 1971, le esigenze applicative del relativo sistema di finanziamento delle risorse proprie della Comunità, hanno comportato un'ulteriore distinzione dei capitoli di spesa e dei conti dell'entrata della « gestione finanziaria », secondo che riguardino le operazioni le cui spese gravano totalmente sui finanziamenti comunitari, oppure le operazioni le cui spese non gravano invece che parzialmente sui finanziamenti stessi, essendo imputabili a questi in misura convenzionale uniforme per tutti gli Stati membri, e rimanendo perciò l'eccedenza a carico

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI FINANZIAMENTI PROPRI DELLA « GESTIONE FINANZIARIA »  
(CONTO N. 2002)

— Disponibilità iniziale di cassa al 28 aprile 1971 .....	L.	24.227.998.136
— Disponibilità di pertinenza della gestione di bilancio, accertata alla predetta data e acquisita in prosieguo di tempo alla « gestione finanziaria » per reintegro di somme anticipate agli Enti di sviluppo e per recupero di somme non spettanti ai beneficiari .....	»	1.417.536.541
— Versamenti da parte del Ministero del tesoro di disponibilità sugli stanziamenti ministeriali relativi ai fondi soppressi ai sensi della legge n. 144/1971 .....	»	40.000.000.000
— Versamenti effettuati dal Ministero del tesoro conseguentemente alle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia .....	»	311.516.759.755
— Accrediti correlativi agli addebiti al conto 2001 .....	»	2.419.361.361
		<hr/>
Totale dei finanziamenti .....	L.	379.581.655.793
Totale dei pagamenti a carico degli stessi finanziamenti .....	»	321.726.414.556
		<hr/>
Disponibilità di cassa al 31 dicembre 1971 .....	L.	<u>57.855.241.237</u>

GESTIONE DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI AFFERENTI AL SISTEMA DELLE  
RISORSE PROPRIE DELLA COMUNITÀ (CONTO N. 2001)

— Totale dei finanziamenti comunitari .....	L.	139.870.703.230
— Totale dei pagamenti a carico degli stessi finanziamenti .....	L.	51.883.355.513
— Addebiti correlativi agli accrediti al conto 2002 .	»	2.419.361.361
		<hr/>
Totale dei pagamenti .....	»	54.302.716.874
		<hr/>
Disponibilità di cassa al 31 dicembre 1971 .....	L.	<u>85.567.986.356</u>

Complessivamente, la gestione per gli interventi di mercato relativa all'intero anno finanziario 1971, ha riguardato l'attuazione delle seguenti operazioni di intervento di più considerevole entità.

Spese per operazioni di intervento realizzate nel 1970 e periodi precedenti a carico della « gestione finanziaria » (finanziamenti propri della gestione stessa):

— Contributi di compensazione alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli per operazioni relative a richieste di concessione pervenute entro il 31 dicembre 1970: gestione bilancio capitolo 243 lire 4.502.002.085 (lire 6 miliardi 193.903.395 — 1.691.901.310) .....	L.	4.502.002.085
— Integrazione di prezzo olio di oliva, campagna 1968-69 (gestione finanziaria capitolo 7104) .....	»	2.375.144.919
— Integrazione di prezzo olio di oliva, campagna 1969-70 (gestione bilancio capitolo 273 lire 43.785.158.035; gestione finanziaria capitolo 7105 lire 42.792.689.939) .....	»	86.577.847.974

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Integrazione di prezzo grano duro raccolto 1969 (gestione bilancio capitolo 280 lire 10.499.425; gestione finanziaria capitolo 7006 lire 1.038.720.974) . .	L.	1.049.220.399
— Integrazione di prezzo grano duro raccolto 1970 (gestione bilancio capitolo 275 lire 2.500.000.000.000; gestione finanziaria capitolo 704 lire 51 miliardi 181.181.981) . . . . .	»	53.681.181.981
— Aiuti alimentari nazionali in attuazione del programma 1968-69 (gestione bilancio capitolo 272, lire 3.192.497.890; gestione finanziaria capitolo 7009, lire 36.453.476) . . . . .	»	3.228.951.366
— Aiuti alimentari nazionali in attuazione del programma 1969-70 (gestione finanziaria, capitolo 7010) . . . . .	»	6.094.964.694
— Aiuti alimentari comunitari in attuazione del programma 1970-71 (gestione finanziaria capitolo 1003) . . . . .	»	2.959.028.404
— Estinzione di prestiti bancari per il residuo importo di lire 30 miliardi di quelli contratti nel 1969 e per l'importo di lire 50 miliardi di quelli contratti ultimamente e già menzionati (gestione finanziaria capitolo 3401) . . . . .	»	80.000.000.000

Spese per operazioni di intervento realizzate nel 1971 a carico della « gestione finanziaria » (finanziamenti comunitari):

— Contributi di compensazione alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli; operazioni relative a prodotti della campagna 1970-71, concernenti richieste di concessione pervenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971 (gestione bilancio capitolo 243, lire 1.691.901.310; gestione finanziaria capitolo 1301, lire 11.692.964.435) . . . . .	L.	13.384.865.745
— Contributi di compensazione alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli per operazioni relative a prodotti della campagna 1971-72, concernenti richieste di concessione pervenute fino al 31 dicembre 1972 (gestione finanziaria, capitolo 1302) . . . . .	»	7.268.570.665
— Premi agli acquirenti di tabacco in foglia sottoposto alle operazioni di prima trasformazione: concessioni relative a partite di tabacco raccolto 1970 immagazzinate nel 1971 (gestione finanziaria, capitolo 1501) . . . . .	»	11.592.520.828
— Aiuti alla distillazione di vini da pasto: concessioni relative a prodotti passati alla distillazione nel 1971 (gestione finanziaria capitolo 1602) . . . . .	»	1.356.417.694

I dati sopra esposti riguardano soltanto il movimento finanziario e cioè prescindono dall'assetto delle operazioni di gestione sul piano economico che forma oggetto di atti espletabili nei successivi anni finanziari.



---

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

ALLEGATI

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A  
GESTIONE DI BILANCIO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1971, CONCERNENTE LE SPESE PER GLI INTERVENTI, SOSTENUTI SUI RELATIVI  
CAPITOLI NEL PERIODO 1° GENNAIO-28 APRILE 1971

Capitoli riferimento anno finanziario 1971	INTERVENTI	Stanziamenti				Residue disponibilità di cassa			
		Al 1°-1-1971	Al 28-4-1971	Totale stanziamenti 28-4-1971	Pagamenti dal 1°-1 al 28-4-1971 stabiliti al 31-12-1971	Accertate al 28-4-1971	Accertate in sede di bilancio consuntivo al 31-12-1971	Ulteriori disponibilità accertate in sede di bilancio consuntivo al 31-12-1971	Totale residue disponibilità di cassa
1	2	3	4	5 = (3 + 4)	6	7	8	9	10 = (7 + 8 + 9)
161	Interessi sui prestiti a breve termine contratti dall'Az., ecc.	163.081.530	—	163.081.530	—	163.081.530	—	—	163.081.530
221	Oneri derivanti dalle campagne di commercializz. cereali, ecc.	3.312.508.445	—	3.312.508.445	3.117.043.862	195.464.583	—	—	195.464.583
222	Commercializzazione dell'olio di oliva	13.559.000	—	13.559.000	—	13.559.000	—	—	13.559.000
234	Commercializzazione del latte dei prodotti lattiero-caseari	326.645	3.800.000	4.126.645	3.762.480	364.165	—	—	364.165
235	Acquisto sul mercato di prodotti ortofrutticoli (crisi grave)	1.406.903.910	—	1.406.903.910	29.872.685	1.377.031.225	—	—	1.377.031.225
237	Commercializzazione dei prodotti zootecnici	9.344.635	—	9.344.635	3.157.380	6.187.255	—	—	6.187.255
243	Contributi alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli	1.826.931.030	9.004.670.000	10.831.601.030	6.193.903.395	4.637.697.635	—	—	4.637.697.635
253	Accertamento qualit. e quantitativo dei prodotti ortofrutticoli, ritirati dal mercato	550.000.000	—	550.000.000	346.426.012	202.901.750	—	672.238	203.573.988
272	Aiuti alimentari comunitari e nazionali in grano o farina ai Paesi in via di sviluppo	2.246.470.700	1.547.787.480	3.794.258.180	3.192.497.890	601.750.290	—	10.000	601.760.290
273	Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1969-70	9.422.067.113	37.750.000.000	47.172.067.113	43.785.158.035	193.615.610	2.816.220.788	377.072.680	3.386.909.078
275	Integrazione di prezzo grano duro raccolto 1970	—	2.524.678.891	2.524.678.891	2.500.000.000	24.678.891	—	—	24.678.891
276/1	Integrazione ordinaria di prezzo per semi oleosi camp. 1969-70	15.907.375	18.530.000	34.437.375	34.413.590	255	—	23.530	23.785
276/2	Integr. supplementare di prezzo per semi oleosi camp. 1969-70	893.000.000	—	893.000.000	890.889.120	2.100.880	—	10.000	2.110.880

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

280	Integrazione di prezzo grano duro raccolto 1969 .....	1.589.539.526	467.723.800	2.057.263.326	10.499.425	1.353.927.926	686.835.975	6.000.000	2.046.763.901
280	Indennità compens. su giacenze cereali a fine camp. 1968-69 .	1.312.185	—	1.312.185	1.312.185	—	—	—	—
281	Compens.ni finanz. per commercializzazione arance e mandar.	488.076.480	350.000.000	838.076.480	268.101.411 <sup>(b)</sup>	552.015.019	17.960.050	—	569.975.069
282	Compens.ni finanz. per la trasformazione industr. di aranci	296.773.830	—	296.773.830	71.365.135	225.408.695	—	—	225.408.695
284/1	Integraz. ordinaria di prezzo per semi oleosi campagna 1970-71	—	350.000.000	350.000.000	139.047.319	208.660.650	—	2.292.031	210.952.681
719	Acquisti di formaggio grana da parte dell'A.I.M.A. ....	167.598.666	—	167.598.666	—	167.598.666	—	—	—
751	Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1966-67 .....	624.253.518	—	624.253.518	101.950	535.322.735	88.684.253	144.580	624.151.568
752	Aiuto alla produzione di olii di vinaccioli camp. 1966-67 ...	647.756	—	647.756	—	647.756	—	—	647.756
753	Indenn. ai detentori di olii prodotti nelle camp. ant. 1966-67	598.219.431	—	598.219.431	145.064.537	451.053.767	1.761.109	340.018	453.154.894
754	Integrazione di prezzo grano duro raccolto 1967 .....	722.923.283	—	722.923.283	—	696.300.791	26.622.492	—	722.923.283
755	Integraz. ordin. di prezzo di semi oleosi campagna 1967-68 ...	544.497.897	—	544.497.897	—	544.497.897	—	—	544.497.897
756	Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1967-68 .....	1.443.182.005	—	1.443.182.005	238.050	1.226.765.518	215.944.377	234.060	1.442.943.955
757	Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1968-69 .....	6.518.633.438	—	6.518.633.438	496.204.694	2.275.398.568	3.740.341.255	6.688.921	6.022.428.744
758	Aiuto alla prod. di olii di vinaccioli campagna 1967-68 .....	—	—	—	—	—	—	—	—
758	Aiuto alla prod. di olii di vinaccioli campagna 1968-69 .....	19.399.117	—	19.399.117	—	19.399.117	—	—	19.399.117
759	Integr. ordin. di prezzo per semi oleosi campagna 1968-69 ...	1.954.710	—	1.954.710	—	1.954.710	—	—	1.954.710
760	Indenn. di compens. su giacenze cereali a fine camp. 1967-68 .	1.932.170	—	1.932.170	1.932.170	—	—	—	—
760	Integraz. di prezzo grano duro raccolto 1968 .....	566.770.330	—	566.770.330	4.015.435	239.084.251	322.612.214	1.058.430	562.754.895
	Totali .....	33.445.814.725	52.017.190.171	85.463.004.896	61.235.006.760	15.916.469.135	7.916.982.513	394.546.488	24.227.998.136

Di cui, a carico dei finanziamenti della Comunità, per operazioni di intervento realizzate nel 1971: (a) lire 1.691.901.310; (b) lire 37.355.385; (c) lire 82.813.847.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B

## GESTIONE FINANZIARIA PER GLI INTERVENTI DI MERCATO

(legge 31 marzo 1971, n. 144, entrata in vigore il 28 aprile 1971)

Gestione dal 29 aprile al 31 dicembre 1971

*Bilancio di cassa al 31 dicembre 1971*

conforme al quadro di numerazione e denominazione dei capitoli della spesa (DD.PP.AA. 29-4-1971, n. 492, registrato alla Corte dei conti il 31-5-1971, reg. 20, fl. 162 e 30-11-1971, n. 1902, registrato alla Corte dei conti il 21-2-1972, reg. 1 fl. 240) nonché al corrispondente quadro di numerazione e denominazione del capitolo di fondo di cassa e dei conti dell'entrata (deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda 9-7-1971)

	Lire	Lire	Lire	Lire
FONDO DI CASSA, CAP. 9999 (c/c infruttifero di tesoreria n. 416, intestato « A.I.M.A. », legge 31-3-71, n. 144)				
Residue disponibilità di cassa della gestione di bilancio dell'A.I.M.A. per l'anno finanziario 1971, relativa ai fondi soppressi ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge n. 144/1971; disponibilità al 28-4-1971, attribuita alla « gestione finanziaria » ai sensi di detto articolo 6, secondo comma, della legge 144/1971 e versata nel c/c infruttifero di tesoreria n. 416 (citato D.P.A. 30-11-1971, n. 1902): quiet. n. 4732 del 27-5-1971 di lire 15.916.469.135 e quiet. n. 74 del 14 gennaio 1972 per il 31-12-1971 di lire 17.960.050 .....	15.934.429.185			
Ulteriore disponibilità di cassa al 28-4-1971 accertata in sede di bilancio consuntivo dell'A.I.M.A. al 31-12-1970 per riduzione di ordini di accreditamento emessi nel 1970 a favore dei funzionari delegati (D.P.A. 9-7-1971, n. 769, registrato alla Corte dei conti 18-7-1971, reg. 3, fl. 10) quiet. n. 6494 del 13-7-1971 di lire 7.899.022.463 .....	7.899.022.463			
Ulteriore disponibilità di cassa al 28-4-1971 accertata in sede di bilancio consuntivo dell'A.I.M.A. al 31-12-1971 per riduzioni di titoli emessi dal 1°-1 al 28-4-1971	394.546.488		24.227.998.136	
Somme afferenti alla gestione di bilancio dell'A.I.M.A. accertate al 28-4-1971 e attribuite in prosieguo di tempo alla « gestione finanziaria » dopo la predetta rata:				1.397.592.780
Somme non utilizzate dagli Enti di sviluppo sulle anticipazioni a loro favore disposte dai funzionari delegati provinciali: somme versate dagli Enti medesimi negli appositi conti correnti postali (D.P.A. 30-12-1971, n. 1950, registrato alla Corte dei conti il 13-7-1971, reg. 5, fl. 105) .....				

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme indebitamente percepite dai beneficiari di integrazioni di prezzo e di indennizzi su giacenze di olii prodotti anteriormente alla campagna olearia 1966-67 (D.P.A. 30-12-1971, n. 1951, registrato alla Corte dei conti il 18-10-1972, reg. 7, ff. 56) .....	19.943.761	1.417.536.541	25.645.534.677
Disponibilità totale di cassa della « gestione finanziaria » al 29-4-1971 .....			
<b>RISCOSSIONI</b>			
Sono state assegnate alla « gestione finanziaria » dopo il 28 aprile 1971, le disponibilità residue sui fondi soppressi ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge 144/71, come dai seguenti versamenti effettuati dal Ministero del tesoro nel precitato conto corrente infruttifero di tesoreria n. 416:			
Disponibilità sul fondo per la commercializzazione dei cereali di cui all'articolo 21 della legge 13-5-1966, n. 303 (lire 23 miliardi) e sul fondo per gli aiuti alimentari di cui all'articolo 5 della legge 7-11-1969, n. 944 (lire 3 miliardi): pro-quota della quietanza di tesoreria n. 7172 di lire 142.497.101.172 del 29-7-1971 .....	26.000.000.000		
Ulteriori disponibilità sul fondo di cui al precitato articolo 5 della legge n. 944/1969 (lire 9 miliardi) e sui fondi destinati a sostenere gli oneri derivanti dai prestiti bancari come da autorizzazioni di spesa dell'articolo 1-ter del D.L. 28-9-1970, n. 679, convertito nella legge 24-11-1970, n. 846 (lire 3 miliardi) e dell'articolo 11 del D.L. 30-11-1970, n. 870, convertito nella legge 27-1-1971, n. 3 (lire 2 miliardi): quietanza di tesoreria n. 13729 del 13-1-1972, per il 1971 .....	14.000.000.000	40.000.000.000	
Versamenti alla « gestione finanziaria » effettuati dal Ministero del tesoro ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 144/1971, conseguentemente alle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia:			
1° versamento, quiet. n. 4544 del 22-5-1971 .....	95.019.444.000		
2° versamento (pro-quota quiet. n. 7172 di lire 142.497.101.172 del 29-7-1971)	116.497.101.172		
3° versamento, quiet. n. 11306 del 15-11-1971 .....	100.000.214.583	311.516.759.755	
Totale dei finanziamenti del Ministero del tesoro .....		351.516.759.755	
Totale dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » (conto n. 2002) .....			377.162.294.432
Anticipazioni della Commissione CEE in attuazione del regime delle risorse proprie afferenti alla separata contabilità dei finanziamenti comunitari: acquisizione delle medesime alla « gestione finanziaria » correlativamente, per le prime tre, ai versamenti effettuati precedentemente alla Commissione CEE, conto di tesoreria n. 417, mediante « giro conto » autorizzato dal Ministero del tesoro:			
1 <sup>a</sup> anticipazione (giro conto lire 48.591.825.975): quiet. n. 7991 del 18-8-1971 .	48.591.825.975		

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Segue: Gestione finanziaria per gli interventi di mercato

	Lire	Lire	Lire	Lire
2 <sup>a</sup> anticipazione (giro conto lire 47.153.877.255): quiet. n. 10198 del 12-10-1971.	47.153.877.255			
3 <sup>a</sup> anticipazione (giro conto lire 30.097.775.000): quiet. n. 12129 del 3-12-1971).	32.000.000.000			
4 <sup>a</sup> anticipazione (mediante diretto accreditamento disposto dal Ministero del tesoro alla « gestione finanziaria », conto di tesoreria n. 416; D.P.A. 30-12-1971, n. 1953, registrato alla Corte dei conti il 9-3-1972, reg. 1, ff. 364) quiet. n. 12796 del 20-12-1971 .....	12.125.000.000			
Totale dei finanziamenti comunitari di cui alla separata contabilità (conto n. 2001) .			139.870.703.230	
Totale generale dei finanziamenti della « gestione finanziaria » (cap. 9999) .....			517.032.997.662	
PAGAMENTI				
Versamenti alla Commissione CEE, conto di tesoreria n. 417, effettuati a carico della « gestione finanziaria » mediante « giro conti » autorizzati dal Ministero del tesoro:				
1° giro-conto (D.P.A. 30-12-1971, n. 1928, reg. Corte dei conti il 24-2-1972, reg. 1, ff. 242) .....	48.591.825.975			
2° giro-conto (D.P.A. 30-12-1971, n. 1927, reg. Corte dei conti il 24-2-1972, reg. 1, ff. 243) .....	47.153.877.255			
3° giro-conto (D.P.A. 30-11-1971, n. 1668, reg. Corte dei conti il 24-2-1972, reg. 1, ff. 241) .....	30.097.775.000	125.843.478.230		
Pagamenti di spese a carico della « gestione finanziaria » (conto n. 2002):				
per operazioni di intervento realizzate nel 1970 e periodi precedenti; spese gravanti totalmente, salvo il previsto rimborso da parte della Comunità, sui finanziamenti propri della « gestione finanziaria » .....	191.747.649.737			
per operazioni di intervento realizzate nel 1971: spese finanziate solo parzialmente dalla Comunità sostenute temporaneamente per intero sui finanziamenti propri della « gestione finanziaria », salvo reintegro della parte delle medesime spese gravanti sui finanziamenti comunitari (capp. 1003, 1004, 3001 e 3002) .....	4.135.286.589			
Totale dei pagamenti di spese della « gestione finanziaria » (conto n. 2002) .....		195.882.936.326		321.726.414.556

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale dei pagamenti di spese finanziate totalmente dalla Comunità per operazioni di intervento realizzate nel 1971: pagamenti disposti a carico della gestione di cui alla separata contabilità dei finanziamenti comunitari con emissione di titoli di spesa sulle disponibilità della gestione stessa (conto 2001) .....	51.883.355.513	Totale generale dei pagamenti delle spese di entrambe di gestioni (cap. n. 9999) ...	373.609.770.069
DISPONIBILITÀ COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1971 (CAP. 9999), PARI ALLA DIFFERENZA TRA IL TOTALE GENERALE DEI PAGAMENTI .....	143.423.227.593		
A) « GESTIONE FINANZIARIA » RELATIVA AI FINANZIAMENTI DELLA LEGGE N. 144/1971, CONTO N. 2002			
RISCOSSIONI			
Riassunto dei dati di cui al precedente prospetto generale relativo al cap. n. 9999: disponibilità iniziale di cassa al 28 aprile 1971 .....	25.645.534.677		
Totale dei finanziamenti del Ministero del tesoro .....	351.516.759.755	377.162.294.432	
Accrediti correlativi agli addebiti al conto n. 2001: attribuzione alla « gestione finanziaria » con decreti del Presidente dell'Azienda di:			
Somme gravanti sui finanziamenti comunitari per spese relative ad operazioni di intervento realizzate nel 1971 finanziate totalmente dalla Comunità: recupero dell'importo di tali spese indebitamente sostenute nel periodo dal 1° gennaio al 28-4-1971 a carico dei sottoindicati capitoli di bilancio, anno finanziario 1971 (D.P.A. 30-12-1971, n. 1932, reg. Corte dei conti il 21-6-1972, reg. 4, fl. 162), modificato dal D.P.A. 24-7-1972, n. 2353, in corso di registrazione alla Corte dei conti):			
Cap. 243 - Contributi di compensazione alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli per operazioni relative a richieste di concessione per prodotti della campagna 1970-71, pervenute dall'1-1-1971 (pro-quota di lire 6.193.903.395) .....	1.691.901.310		
Cap. 281 - Compensazioni finanziarie per arance e mandarini commercializzati sui mercati comunitari per operazioni relative a richieste di concessioni per prodotti della campagna 1970-71 pervenute dal 1° gennaio 1971 (pro-quota di lire 268.101.411) .....	37.355.385		

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Segue: Gestione finanziaria per gli interventi di mercato

	Lire	Lire	Lire	Lire
Cap. 284/1 - Integrazione ordinaria di prezzo dei semi oleosi prodotti nella campagna 1970-71 per operazioni relative a partite di semi messe sotto controllo dal 1° gennaio 1971 (pro-quota di lire 139.047.319; ordine di accreditamento n. 1 del 24-4-1971 di lire 93.910.084 alla provincia di Ancona, ridotto a .....	82.813.847	1.812.070.542		
Somme gravanti sui finanziamenti comunitari per spese relative ad operazioni di intervento realizzate nel 1971, finanziate solo parzialmente dalla Comunità: perdite nette delle gestioni di commercializzazione determinate convenzionalmente (giusta misure forfetarie delle relative spese) ed imputate a detti finanziamenti in base alle domande di anticipo alla Commissione CEE per i mesi sottoindicati (decreti Presidente Azienda 30-12-1971, nn. 1933, 1929, 1931 e 1952):				
Settembre (stato di tesoreria 31-8-1971) .....	393.628.980			
Ottobre (stato di tesoreria 30-9-1971) .....	116.060.037			
Novembre (stato di tesoreria 30-10-1971) .....	91.389.414			
Dicembre (stato di tesoreria 30-11-1971) .....	87.669.155			
Gennaio 1972 (stato di tesoreria 30-12-1971) .....	159.234.532			
	847.982.118			
Rettifiche delle medesime perdite nette convenzionali, in dipendenza della chiusura dei conti delle singole gestioni al 31-12-1971 .....	240.691.299	607.290.819		
Totale dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » .....		379.581.655.793		
PAGAMENTI				
Totale dei versamenti al conto di tesoreria n. 417 intestato alla Commissione CEE, « voce anticipi », mediante giro-conti autorizzati dal Ministero del tesoro .....	125.843.478.230			
Totale dei pagamenti di spese delle operazioni di intervento (riassunto dei dati di cui al precedente prospetto generale relativo al cap. 9999) .....	195.882.936.326			



LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>Totale dei pagamenti a carico dei finanziamenti propri della « gestione finanziaria » DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1971 SUI FINANZIAMENTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 144/1971 .....</p>	<p>321.726.414.556</p>	<p>57.855.241.237</p>
<p>B) GESTIONE DI CUI ALLA SEPARATA CONTABILITÀ DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI AFFERENTI IL REGIME DELLE RISORSE PROPRIE, CONTO N. 2001</p>		
<p>RISCOSSIONI</p>		
<p>Totale dei finanziamenti comunitari (riassunto dei dati di cui al precedente prospetto generale relativo al cap. 9999) .....</p>	<p>139.870.703.230</p>	
<p>PAGAMENTI</p>		
<p>Totale dei pagamenti di spese delle operazioni di intervento (riassunto dei dati di cui al precedente prospetto generale relativo al cap. 9999) .....</p>		<p>51.883.355.513</p>
<p>Addebiti correlativi agli accrediti al conto numero 2002; imputazione a carico dei finanziamenti comunitari con decreti del Presidente dell'Azienda di:</p>		
<p>Spese relative ad operazioni di intervento realizzate nel 1971, finanziate totalmente dalla Comunità e sostenute indebitamente a carico della gestione di bilancio dell'A.I.M.A. nel periodo 1° gennaio-28 aprile 1971 (riassunto dei dati di cui al prospetto precedente del conto n. 2002) .....</p>		<p>1.812.070.542</p>
<p>Spese relative ad operazioni di intervento realizzate nel 1971 finanziate solo parzialmente dalla Comunità: perdite nette delle gestioni di commercializzazione determinate convenzionalmente e gravanti come tali sui finanziamenti comunitari, mentre l'eccedenza rispetto alle medesime delle perdite effettive, è sostenuta a carico della « gestione finanziaria » .....</p>		<p>607.290.819</p>
<p>Totale dei pagamenti a carico dei finanziamenti comunitari .....</p>	<p>54.302.716.874</p>	
<p>DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1971 SUI FINANZIAMENTI COMUNITARI .....</p>		<p>85.567.986.356</p>
<p>DISPONIBILITÀ COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1971 (CAP. 9999) .....</p>		<p>143.423.227.593</p>

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## DETTAGLIO DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI AFFERENTI I SINGOLI CONTI E CAPITOLI DI CIASCUNA GESTIONE

## A) Gestione finanziaria relativa ai finanziamenti della legge n. 144/1971

OPERAZIONI DI GESTIONE	Riscossioni			Pagamenti				
	Conto n.	Importo	Importo progressivo	Cap. n.	Importo netto	Importo ritenute da versare	Importo lordo	Importo lordo progressivo
Versamenti alla Commissione CEE, conto di tesoreria n. 417, effettuati a carico della « gestione finanziaria » mediante « giro-conti » autorizzati dal Ministero del tesoro:								
1° giro-conto (D.P.A. 30-12-1971, n. 1928, registrato alla Corte dei conti il 24-2-1972, reg. 1, fl. 242) .....		—	—	—	48.591.825.975	—	48.591.825.975	—
2° giro-conto (D.P.A. 30-12-1971, n. 1927, registrato alla Corte dei conti il 24-2-1972, reg. 1, fl. 243) .....		—	—	—	47.153.877.255	—	47.153.877.255	—
3° giro-conto (D.P.A. 30-11-1971, n. 1668, registrato alla Corte dei conti il 24-2-1972, reg. 1, fl. 241) .....		—	—	—	30.097.775.000	—	30.097.775.000	125.843.478.230
1) Pagamenti di spese relative ad operazioni di intervento realizzate nel 1970 e periodi precedenti; spese gravanti totalmente, salvo il previsto rimborso da parte della Comunità, sui finanziamenti propri della « gestione finanziaria »:								
Indennità di compensazione su giacenze di ce- reali a fine campagna di commercializzazione 1967-68 .....		—	—	7001	4.332.220	—	4.332.220	—
Indennità di compensazione su giacenze di ce- reali a fine campagna di commercializzazione 1968-69 .....		—	—	7002	2.483.840	—	2.483.840	—

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Indennità di compensazione su giacenze di cereali a fine di campagna commercializzazione 1969-70 .....	—	—	7003	486.801.929	—	486.801.929	—
Integrazione di prezzo del grano duro raccolto 1967 .....	7004	188.535.754	—	7004	9.430.926	—	9.430.926
Integrazione di prezzo del grano duro raccolto 1968 .....	7005	165.585.855	—	7005	91.731.398	—	91.731.398
Integrazione di prezzo del grano duro raccolto 1969 .....	7006	804.077.686	—	7006	1.038.720.974	—	1.038.720.974
Forniture alimentari in grano o farina per azioni comunitarie in attuazione del programma di aiuti 1969-70 .....	—	—	7008	50.334.000	400	50.334.410	—
Forniture alimentari in grano e farina per azioni nazionali in attuazione del programma di aiuti 1968-69 .....	—	—	7009	36.447.096	6.380	36.453.476	—
Forniture alimentari in grano e farina per azioni nazionali in attuazione del programma di aiuti 1969-70 .....	—	—	7010	6.094.930.389	34.305	6.094.964.694	—
Integrazione di prezzo del grano duro raccolto 1970 .....	—	—	7011	51.181.181.981	—	51.181.181.981	—
Integrazione di prezzo dell'olio di oliva campagna 1966-67 .....	—	—	7101	23.215.155	—	23.215.155	—
Indennizzi ai detentori di olii prodotti nelle campagne antecedenti alla 1966-67 .....	7102	3.187.970	—	7102	395.710.505	—	395.710.505
Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1967-68 .....	7103	19.904.934	—	7103	105.666.436	—	105.666.436
Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1968-69 .....	7104	195.983.019	—	7104	2.375.144.919	—	2.375.144.919
Integrazione di prezzo olio di oliva campagna 1969-70 .....	7105	37.310.448	1.417.536.541	7105	42.792.608.389	—	42.792.608.389
Aiuti alla produzione di olii di vinaccioli campagna 1968-69 .....	—	—	7106	15.529.620	—	15.529.620	—

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: A) Gestione finanziaria relativa ai finanziamenti della legge n. 144/1971

OPERAZIONI DI GESTIONE	Riscossioni			Pagamenti				
	Conto n.	Importo	Importo progressivo	Cap. n.	Importo netto	Importo ritenute da versare	Importo lordo	Importo lordo progressivo
	Integrazione ordinaria di prezzo dei semi oleosi della campagna 1969-70 per partite di semi messe sotto controllo dal 1° gennaio 1970 . . . . .	—	—	—	7108	137.595.440	—	137.595.440
Integrazione ordinaria di prezzo dei semi oleosi della campagna 1970-71 per partite messe sotto controllo dal 1° luglio al 31 dicembre 1970 . . . . .	—	—	—	7109	274.527.680	—	274.527.680	—
Compensazioni finanziarie per arance e mandarini commercializzati sui mercati comunitari relativamente a prodotti della campagna agrumaria 1969-70 . . . . .	—	—	—	7203	209.136.035	390.995	209.527.030	—
Misure particolari per promuovere la trasformazione industriale di talune varietà di arance prodotte nella campagna agrumaria 1969-70 . . . . .	—	—	—	7204	20.790.885	16.610	20.807.495	—
Misure speciali per l'avvio alle consentite destinazioni di arance della campagna 1969-70 ritirate dal mercato dalle organizzazioni dei produttori . . . . .	—	—	—	7205	1.000.000.000	—	1.000.000.000	—
Trasformazione in succhi di frutta ed ortaggi della campagna 1970-71 ritirati dal mercato, relativamente ad aggiudicazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970 . . . . .	—	—	—	7206	109.160.910	58.025	109.218.935	—
Commercializzazione delle carni suine nel periodo 20 maggio 1968-3 febbraio 1969 . . . . .	—	—	—	7501	61.580	2.620	64.200	—
Rimborso dei crediti bancari contratti dall'A.I.M.A. ai sensi dell'art. 8 del D.L. 28-12-1968, n. 1234 e successive modificazioni, dell'art. 1-ter del D.L. 30-9-1970, n. 679, e successive integrazioni, nonché dell'art. 11 del D.L. 30-11-1970, n. 870 . . . . .	—	—	—	3401	80.000.000.000	—	80.000.000.000	—

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Interessi su detti prestiti bancari .....	—	—	—	—	—	5.291.598.085	—	—	—	191.747.649.737
Totale dei pagamenti di spese gravanti totalmente salvo il previsto rimborso da parte della Comunità, sui finanziamenti propri della « gestione finanziaria » .....	—	—	—	—	—	5.291.598.085	191.741.140.402	509.335	—	—
2) Pagamenti di spese relative ad operazioni di intervento realizzate nel 1971; spese finanziate solo parzialmente dalla Comunità, sostenute temporaneamente per intero sui finanziamenti propri della « gestione finanziaria » salvo reintegro delle quote delle medesime spese gravanti sui finanziamenti comunitari:										
Forniture alimentari in grano o farina per azioni comunitarie in attuazione del programma di aiuti 1970/71 .....	—	—	—	—	—	2.958.998.355	—	30.049	2.959.028.404	—
Forniture alimentari di grano o farina per azioni nazionali in attuazione del programma di aiuti 1970-71 .....	—	—	—	—	—	201.152.495	—	50	201.152.545	—
Commercializzazione dei cereali campagna 1970-71 per operazioni ricadenti nel 1971 .	3001	—	326.688.219	—	—	301.848.495	—	50	310.848.545	—
Commercializzazione dei cereali campagna 1971-72 per operazioni ricadenti nel 1971 .	3002	—	233.348.728	—	—	644.257.045	—	50	664.257.095	—
Commercializzazione olio di oliva campagna 1970-71 .....	3101	—	47.253.872	607.290.819	—	—	—	—	—	—
Totale dei pagamenti di spese finanziate solo parzialmente dalla Comunità .....	—	—	—	—	—	4.135.256.390	—	30.199	—	4.135.286.589
TOTALE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI (versamenti mediante « giro-conti » lire 125 miliardi 843.478.230 + pagamenti lire 195 miliardi 883.017.876) DELLA « GESTIONE FINANZIARIA » RELATIVA AI FINANZIAMENTI DELLA LEGGE N. 144/71 .....	—	—	—	2.024.827.360	—	—	—	—	—	312.726.414.556

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## B) Gestione di cui alla separata contabilità dei finanziamenti comunitari afferenti al regime delle risorse proprie

	Riscossioni			Pagamenti					
	Conto n.	Importo	Importo progressivo	Cap. n.	Importo netto	Importo ritenute da versare	Importo lordo	Importo lordo progressivo	
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE</b>									
Integrazione di prezzo dell'olio di oliva della campagna 1970-71 .....	—	—	—	1201	18.664.982.266	—	18.664.982.266	—	
Integrazione ordinaria di prezzo dei semi oleosi della campagna 1970-71 relativamente a partite mese sotto controllo dal 1° gennaio 1971 .....	—	—	—	1202	152.359.470	—	152.359.470	—	
Compensazioni finanziarie alle organizzazioni di produttori ortofruticoli: operazioni relative a prodotti della campagna 1970-71, concernenti richieste di concessioni pervenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971 .....	—	—	—	1301	11.692.140.755	823.680	11.692.964.435	—	
Compensazioni finanziarie alle organizzazioni di produttori ortofruticoli: operazioni relative a prodotti della campagna 1971-72, concernenti richieste di concessioni pervenute fino al 31 dicembre 1971 .....	—	—	—	1302	7.267.941.260	629.405	7.268.570.665	—	
Misure particolari di intervento tendenti a promuovere e a garantire la presenza delle arance e mandarini comunitari - prodotti nella campagna 1970-71 - sui mercati comunitari .....	—	—	—	1305	837.047.415	1.502.265	838.549.680	—	
Misure particolari di intervento tendenti a promuovere il ricorso alla trasformazione industriale di talune varietà di arance prodotte nella campagna 1970-71 .....	—	—	—	1306	250.057.340	80.000	250.137.340	—	
Aiuti all'ammasso privato delle carni suine per concessioni relative a contratti scadenti entro il 31 dicembre 1971 .....	—	—	—	1401	66.722.095	131.040	66.853.135	—	
Premi agli acquirenti di tabacco in foglia sottoposto alle operazioni di prima trasformazione: concessioni relative a partite di tabacco raccolto nel 1970 immagazzinate nel 1971 .....	—	—	—	1501	11.591.380.943	1.139.885	11.592.520.828	—	
Aiuti alla distillazione di vini da pasto: concessioni relative a prodotti passati alla distillazione nel 1971 .....	—	—	—	1602	1.356.213.070	204.624	1.356.417.694	—	
Totale dei pagamenti disposti con emissione di titoli di annessa disponibilità .....					51.878.844.614	4.510.899			

